



Esecuzione Immediata
Delibera n 47 del 23.10.2015

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: atto di indirizzo ai fini della stipula della concessione ponte che dovrà disciplinare i rapporti tra Comune e SSCN in merito all'affidamento dello Stadio San Paolo per la stagione agonistica 2015/2016 e contestuale disciplina dell'utilizzo dell'impianto come servizio a domanda individuale. (allegati: n.2 mozioni; n.1 ordini del giorno; n.8 emendamenti; parere del Collegio dei Revisori dei Conti; deliberazione di G.C. n. 598 del 23 settembre 2015 di proposta al Consiglio; Testo coordinato della proposta di G.C. ~~e della convenzione~~ modificata a seguito degli emendamenti approvati dal C.C., così come predisposto dal Servizio Impianti Sportivi). L'anno duemilaquindici il giorno 23 del mese di settembre, nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 - V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di PRIMA convocazione ed in seduta PUBBLICA

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO

de **MAGISTRIS LUIGI**

- 1) **ADDIO GENNARO**
- 2) **ATTANASIO CARMINE**
- 3) **BEATRICE AMALIA**
- 4) **BORRIELLO ANTONIO**
- 5) **CAIAZZO TERESA**
- 6) **CAPASSO ELPIDIO**
- 7) **CASTIELLO GENNARO**
- 8) **COCCIA ELENA**
- 9) **CROCETTA ANTONIO**
- 10) **ESPOSITO ANIELLO**
- 11) **ESPOSITO GENNARO**
- 12) **ESPOSITO LUIGI**
- 13) **FELICO ANTONIO**
- 14) **FIOLA CIRO**
- 15) **FORMISANO GIOVANNI**
- 16) **FREZZA FULVIO**
- 17) **GALLOTTO VINCENZO**
- 18) **GRIMALDI AMODIO**
- 19) **GUANGI SALVATORE**
- 20) **IANNELLO CARLO**
- 21) **IZZI ELIO**
- 22) **LANZOTTI STANISLAO**
- 23) **LEBRO DAVID**
- 24) **LETTIERI GIOVANNI**

| | | | |
|----------|-----|---------------------------|----------|
| P | | | |
| Assente | 25) | LORENZI MARIA | Assente |
| Assente | 26) | LUONGO ANTONIO | P |
| P | 27) | MADONNA SALVATORE | Assente |
| P | 28) | MANSUETO MARCO | Assente |
| P | 29) | MARINO SIMONETTA | P |
| P | 30) | MAURINO ARNALDO | P |
| P | 31) | MOLISSO SIMONA | Assente |
| P | 32) | MORETTO VINCENZO | P |
| P | 33) | MUNDO GABRIELE | P |
| P | 34) | NONNO MARCO | P |
| Assente | 35) | PACE SALVATORE | P |
| Assente | 36) | PALMIERI DOMENICO | Assente |
| P | 37) | PARISI SALVATORE | P |
| Assente | 38) | PASQUINO RAIMONDO | P |
| P | 39) | RINALDI PIETRO | P |
| P | 40) | RUSSO MARCO | Assente |
| Assente | 41) | SANTORO ANDREA | Assente |
| P | 42) | SCHIANO CARMINE | Assente |
| P | 43) | SGAMBATI CARMINE | Assente |
| Assente | 44) | TRONCONE GAETANO | P |
| P | 45) | VARRIALE VINCENZO | P |
| Assente | 46) | VASQUEZ VITTORIO | P |
| P | 47) | VERNETTI FRANCESCO | P |
| Assente | 48) | ZIMBALDI LUIGI | P |

Presiede la riunione il Presidente Prof. R. Pasquino

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr. G. Virtuoso

Sono presenti in aula il dirigente del Servizio P.R.M. Impianti Sportivi Ing. Andrea Esposito e il dirigente del Servizio Gestione Grandi Impianti sportivi Dr. Emilio Gramanzino per l'attività di supporto tecnico a riscontro della nota d'invito prof. n.803718 del 19.10.2015.

Il Presidente, pone all'attenzione dell'Aula la proposta di G.C. n.598 del 23settembre 2015, avente ad oggetto: atto di indirizzo ai fini della stipula della concessione ponte che dovrà disciplinare i rapporti tra Comune e SSCN in merito all'affidamento dello Stadio San Paolo per la stagione agonistica 2015/2016 e contestuale disciplina dell'utilizzo dell'impianto come servizio a domanda individuale.

Il Provvedimento è stato inviato alle Commissioni Sport, promozione della Pace e Politiche Giovanili, Bilancio, Trasparenza e al Collegio dei Revisori dei Conti.

Fa presente che la Commissione Sport, promozione della Pace e Politiche Giovanili ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale e il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole con raccomandazioni.

Il Presidente, ricorda che nella seduta del Consiglio Comunale del giorno 14 ottobre è stata resa dall'Assessore la relazione introduttiva ed è stata svolta la discussione generale con approvazione di n. 1 raccomandazione, n.2 mozioni e n.6 emendamenti riportati nel processo verbale della stessa. Precisa che i lavori dell'odierna seduta iniziano con la votazione dell'emendamento contrassegnato con il n.16 firma del consigliere Gennaro Esposito di Ricostruzione Democratica - Red ed altri, (riguardante i pagamenti dal concessionario del servizio buvette al Comune di una quota per ogni spettatore), che posto in votazione per appello nominale nella scorsa seduta si è registrata la mancanza del numero legale e pertanto sciolta la seduta.

Il consigliere Santoro, precisa in merito agli emendamenti da esaminare.

Il Presidente, chiarisce in relazione alle precisazioni sollevate.

Il consigliere Esposito G., chiede il parere dell'Assessore sull'emendamento n. 16.

Il Presidente, ricorda che sull'emendamento è stato espresso il parere contrario.

Il consigliere Esposito G., chiede che venga motivato il parere contrario espresso.

Il Presidente, precisa che il parere reso è stato motivato dall'Amministrazione nella scorsa seduta.

Pone, pertanto, in votazione, per appello nominale, l'emendamento n.16 firma del consigliere Gennaro Esposito di Ricostruzione Democratica - Red ed altri con il parere contrario dell'Amministrazione, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in

aula di n.37 Consiglieri (**risultano allontanatisi i consiglieri Addio, Esposito L., Fiola, Formisano, Madonna, Schiano e rientrato il consigliere Formisano**) lo ha respinto a maggioranza con n.21 voti contrari, n.9 voti favorevoli e con l'astensione dei consiglieri Caiazzo, Castiello, Guangi, Nonno, Santoro, Varriale e del Presidente Pasquino.

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento contrassegnato con il n.17 a firma dei consiglieri Russo e Esposito G.,

L'Assessore Borriello, chiarisce che l'emendamento n.17 è stato assorbito dal sub-emendamento n.23 ed esprime parere contrario.

Il consigliere Iannello, chiede chiarimenti sul sub-emendamento preannunciato all'emendamento n.23.

Il consigliere Santoro, chiede di sapere se si sta parlando del maxemendamento preannunciato dalla stampa.

Il consigliere Attanasio, ritiene assurda la procedura che si sta adottando e chiede di avere contezza sugli emendamenti da esaminare.

Il consigliere Santoro, precisa nuovamente sul documento preannunciato e sulla procedura che si vuole adottare. Chiede che il documento venga portato a conoscenza dell'Aula.

Il Presidente, dispone che il documento venga distribuito ai Consiglieri.

Il consigliere Borriello A., propone una breve sospensione per fare la sintesi sui documenti presentati.

Il consigliere Rinaldi, interviene contro la proposta di sospensione, precisando che l'emendamento preannunciato contiene diversi punti che vanno esaminati in relazione agli emendamenti di riferimento.

Il Presidente, precisa che la sospensione proposta serve per chiarire come continuare nei lavori.

Il consigliere Santoro, chiede che, sulla proposta di sospensione, venga data la parola ad un Consigliere per gruppo, vista l'importanza del provvedimento.

Il consigliere Luongo, interviene a favore della proposta.

La consigliera Molisso, motiva l'inutilità della sospensione proposta.

Il consigliere Santoro, fa presente che il maxemendamento è stato firmato e condiviso da diverse forze politiche tranne che da dai gruppi del N.C.D. e Ricostruzione Democratica – Red., chiarisce e motiva l'irricevibilità del documento.

Il consigliere Moretto, interviene contro la sospensione, precisando, che il maxemendamento è frutto di un lungo lavoro di sintesi fatto, che porta al superamento di molti emendamenti presentati.

Ritiene che la convenzione va licenziata dal Consiglio Comunale con l'esame del documento di sintesi formalizzato.

Il Presidente, ritiene che la sospensione tecnica va fatta per individuare gli emendamenti di riferimento ai sub-emendamenti presentati nel maxemendamento.

Il consigliere Varriale, concorda con la sospensione tecnica.

Il Presidente, pertanto, pone in votazione la proposta di sospensione della seduta avanzata dal consigliere Borriello A., assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha

W

18. *[Signature]*

[Signature]

[Signature]

approvata a maggioranza. Dichiara sospesa la seduta alle ore 12,00.

Il Presidente, alle ore 13,20 dichiara riaperta la seduta ed invita il dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio d.ssa Barbati a procedere all'appello. Alla chiama risultano presenti n. 36 Consiglieri su n.49 assegnati, pertanto, dichiara che la seduta prosegue validamente.

Risultano allontanatisi i consiglieri Marino, Varriale, Vasquez e rientrati Addio e Fiola. (presenti 36)

Rientra in aula il consigliere Varriale.

(presenti 37)

Il Presidente, chiarisce in relazione al prosieguo dei lavori e all'esame degli emendamenti.

Il consigliere Fiola, dichiara che ha sottoscritto tutti gli emendamenti presentati. Chiede, inoltre, chiarimenti sul prosieguo dell'esame degli emendamenti richiamando il Regolamento.

Il Presidente, precisa in relazione a quanto stabilito dal Regolamento dall'art.46 sull'esame degli emendamenti.

Il consigliere Rinaldi, interviene cercando di fare chiarezza sulla procedura da adottare.

Il consigliere Esposito G., precisa che ha sottoscritto gli emendamenti presentati dal consigliere Russo.

Il consigliere Attanasio, chiede che tutti gli emendamenti presentati vanno discussi e posti in votazione.

Il Presidente, legge quanto stabilito dall'art.46 del Regolamento relativamente all'esame degli emendamenti.

Il consigliere Fiola, precisa in relazione alla norma regolamentare.

Il consigliere Iannello, ritiene corretto l'ordine stabilito, secondo Regolamento, dagli Uffici per l'esame degli emendamenti presentati e dei relativi sub-emendamenti. Pertanto va posto in discussione l'emendamento n.17.

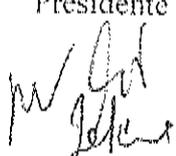
Rientra in aula il consigliere Madonna.(presenti 38)

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento contrassegnato con il n.17 a firma dei consiglieri Russo e Esposito G..

L'Assessore Borriello, motiva il parere contrario.

Il consigliere Esposito G., lo illustra e chiarisce in merito all'affidamento dello Stadio per la stagione 2015/2016 e contestuale disciplina dell'utilizzo dell'impianto come servizio a domanda individuale.

Il Presidente, fa presente che gli emendamenti contrassegnati con il n.17e n.18 riguardano lo stesso articolo, pertanto li pone in votazione insieme con il parere contrario dell'Amministrazione, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio li ha respinti a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Santoro, Varriale, Attanasio, Guangi e del Presidente Pasquino.



Passa all'esame dell'emendamento contrassegnato con il numero 19 a firma dei consiglieri Russo e Esposito G..

Rientrano in aula i consiglieri Vasquez e Marino.(presenti 40)

Il consigliere Esposito G., lo illustra.

Il consigliere Parisi, motiva il suo voto contrario.

Il consigliere Addio, evidenzia le diverse posizioni emerse durante il dibattito e concorda con lo stanziamento da devolvere alla X^a Municipalità per i disagi creati ai cittadini durante le partite.

Il consigliere Fiola, polemizza sui costi di gestione dello Stadio, precisando, che il Presidente della SSNC non ci rimette un soldo e che la convenzione è troppo sbilanciata a favore della Società.

Il consigliere Rinaldi, precisa che voterà tutti gli emendamenti migliorativi della convenzione e preannuncia il voto di astensione sull'emendamento in esame.

Il consigliere Attanasio, precisa sui mancati incassi da parte dell'Ente.

Il Presidente, pone in votazione l'emendamento contrassegnato con il n.19 con il parere contrario dell'Amministrazione, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Vasquez, Rinaldi, Frezza, Marino e il Presidente Pasquino.

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento contrassegnato con il n. 20.1 firma del consigliere Rinaldi che propone di inserire quale spesa di pubblicità, per singola partita, al posto di € 3.000,000, l'importo di € 15.000,00, con il parere contrario dell'Amministrazione.

Il consigliere Grimaldi, ritiene che l'emendamento n. 20.1 fa decadere i successivi.

Il consigliere Fiola, disapprova l'ordine di numerazione degli emendamenti.

Il consigliere Parisi, precisa sull'ordine di numerazione e discussione degli emendamenti.

Il consigliere Rinaldi, conferma, nuovamente la corretta numerazione degli emendamenti da parte degli Uffici.

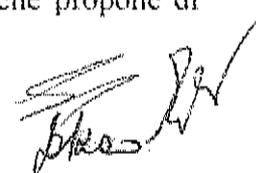
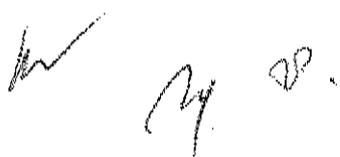
Si allontanano dall'aula i consiglieri Iannello e Molisso. (presenti 38)

Il Presidente, pone in votazione l'emendamento n. 20.1 con il parere contrario dell'Amministrazione, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza.

Passa l'esame dell'emendamento n. 20.2 a firma del consigliere Rinaldi, con il parere contrario dell'Amministrazione.

Il consigliere Fiola, insieme al consigliere Rinaldi chiede che venga posto in votazione per appello nominale.

Il Presidente, pone in votazione, come precedentemente richiesto, per appello nominale l'emendamento contrassegnato con il n. 20.2 a firma del consigliere Rinaldi che propone di



inserire quale spesa di pubblicità, per singola partita, al posto di € 3.000,000, l'importo di € 14.500,00 .

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula n.38 Consiglieri (**risultano allontanatisi i consiglieri Borriello A e Madonna; rientrati i consiglieri Iannello e Molisso**) lo ha respinto con n. 10 voti favorevoli, n. 26 voti contrari e l'astensione del consigliere Varriale e del Presidente Pasquino.

Passa l'esame dell'emendamento n. 20.3 a firma del consigliere Rinaldi, con il parere contrario dell'Amministrazione.

Il consigliere Fiola, polemizza sul non congruo prezzo richiesto per la pubblicità e chiede che venga posto in votazione per appello nominale .

Il Presidente, pone in votazione, come precedentemente richiesto, per appello nominale l'emendamento contrassegnato con il n. 20.3 a firma del consigliere Rinaldi che propone di inserire quale spesa di pubblicità, per singola partita, al posto di € 3.000,000, l'importo di € 14.000,00 .

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula n.39 Consiglieri (**risulta rientrato il consigliere Borriello A**) lo ha respinto con n. 11 voti favorevoli, n. 22 voti contrari e l'astensione dei consiglieri Guangi, Moretto, Nonno, Mundo, Varriale e del Presidente Pasquino.

Il Presidente, passa l'esame dell'emendamento n. 20.4 a firma del consigliere Rinaldi, con il parere contrario dell'Amministrazione.

Il consigliere Iannello, ritiene che si sta approvando una convenzione squilibrata a danno dell'Amministrazione anche rispetto agli introiti pubblicitari e pertanto dichiara che il gruppo di R.D. si allontana dall'aula.

Si allontanano i consiglieri Iannello e Molisso.(presenti 37)

Il consigliere Esposito G., ritiene che l'importo richiesto è inadeguato e richiama quanto riportato nelle osservazioni dal Segretario Generale. Ricorda il procedimento aperto dalla Corte dei Conti sulla convenzione del 2005.

Il Presidente, pone in votazione l'emendamento n. 20.4, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza.

Il consigliere Fiola, contesta la votazione.

Il consigliere Borriello A., precisa sull'esito della votazione e propone di ripeterla.

Il consigliere Crocetta, interviene nel merito e precisa sulla votazione.

Il consigliere Esposito G., richiama alla calma, precisando che si rischia di bloccare i lavori della seduta.

Il consigliere Capasso, dopo la contestazione della votazione, ritiene opportuno ripeterla.

Il consigliere Fiola, interviene nuovamente sull'esito della votazione proclamata.

Il consigliere Moretto, ritiene opportuno ripetere la votazione con la stessa modalità.

Il consigliere Rinaldi, dichiara che si allontana dall'aula, richiamando la maggioranza alla responsabilità amministrativa, ritiene che va recuperato il decoro istituzionale.

Si allontanano dall'aula i consiglieri Fiola, Esposito A. e Rinaldi. (presenti 34)

Il Presidente, nomina scrutatore il consigliere Nonno in sostituzione del consigliere Rinaldi allontanatosi dall'aula.

Il consigliere Attanasio, polemizza sull'esito della votazione proclamata ed esce dall'aula.

Si allontana dall'aula il consigliere Attanasio ed entra il consigliere Rinaldi (presenti 34)

Il Presidente, pone in votazione, nuovamente, l'emendamento contrassegnato con il n. 20.4 a firma del consigliere Rinaldi che propone di inserire quale spesa di pubblicità, per singola partita, al posto di € 3.000,000, l'importo di € 13.500,00 . Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Guangi, Zimbaldi, Varriale, Castiello, Nonno, Frezza, Mundo, Caiazzo e il Presidente Pasquino.

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento contrassegnato con il n. 20.5 a firma del consigliere Rinaldi.

L'Assessore Borriello, esprime parere contrario.

Il consigliere Borriello, interviene nel merito dell'emendamento.

Rientrano in aula i consiglieri Fiola, Esposito A. e Attanasio.(presenti 37)

Il Presidente, pone in votazione, l'emendamento contrassegnato con il n. 20.5 a firma del consigliere Rinaldi che propone di inserire quale spesa di pubblicità, per singola partita, al posto di € 3.000,000, l'importo di € 13.000,00 . Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Moretto, Nonno, Mundo, Guangi, Varriale e il Presidente Pasquino.

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento contrassegnato con il n. 20.6 a firma del consigliere Rinaldi.

L'Assessore Borriello, esprime parere contrario.

Il consigliere Esposito A., chiede che venga posto in votazione per appello nominale.

Il Presidente, pone in votazione, per appello nominale l'emendamento contrassegnato con il n. 20.6 a firma del consigliere Rinaldi che propone di inserire quale spesa di pubblicità, per singola partita, al posto di € 3.000,000, l'importo di € 12.500,00. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n. 36 Consiglieri (**risulta allontanatosi il consigliere Esposito G.**) lo ha respinto a maggioranza, con n.8 voti favorevoli, n. 22 voti contrari e con l'astensione dei consiglieri Moretto, Nonno, Mundo, Guangi, Varriale e il Presidente Pasquino.

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento contrassegnato con il n. 20.7 a firma del consigliere Rinaldi.

L'Assessore Borriello, esprime pare contrario.

Il consigliere Rinaldi, chiede che venga posto in votazione per appello nominale.

Il Presidente, pone in votazione, per appello nominale l'emendamento contrassegnato con il n. 20.7 a firma del consigliere Rinaldi che propone di inserire quale spesa di pubblicità, per singola partita, al posto di € 3.000,000, l'importo di € 12.000,00. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n. 35 Consiglieri (**risulta allontanatosi il consigliere Mundo**)

lo ha respinto a maggioranza, con n.8 voti favorevoli, n. 22 voti contrari e con l'astensione dei consiglieri Moretto, Nonno, Guangi, Varriale e il Presidente Pasquino.

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento contrassegnato con il n.20.8 a firma del consigliere Rinaldi, precisando che è stato presentato un sub-emendamento a firma del consigliere Fiola che pone in discussione.

L'Assessore Borriello, esprime pare contrario al subemendamento.

Il consigliere Fiola, lo illustra, precisando che vuole essere una provocazione, non essendo attinente all'emendamento in discussione.

Rientra in aula il consigliere Esposito G. (presenti 36)

Il consigliere Santoro, ritiene il documento ostruzionistico e non va posto in votazione, anche se ne condivide le motivazioni.

Il consigliere Fiola, ribadisce che si dovrebbe far pagare un prezzo congruo per lo Stadio.

Il consigliere Vasquez, richiama il rischio di incorrere sotto la lente di osservazione della Corte dei Conti. Chiede rassicurazioni sui costi certificati dall'Amministrazione.

L'Assessore Borriello, rende le rassicurazioni richieste sui costi certificati.

Il consigliere Attanasio, precisa sulla questione dei costi delle forniture ed in particolar modo dell'acqua.

L'Assessore Borriello, chiarisce sulla questione dei costi delle forniture precisando sulla rete idrica:

La consigliera Caiazzo, interviene nel merito delle forniture idriche.

Il consigliere Fiola, dichiara di ritirare il sub-emendamento.

Il Presidente, dichiara ritirato dal proponente il sub-emendamento e pone in discussione l'emendamento n. 20.8 a firma del consigliere Rinaldi.

Il consigliere Esposito A., chiede che venga posto in votazione per appello nominale.

Il Presidente, pone in votazione, per appello nominale l'emendamento contrassegnato con il n. 20.8 a firma del consigliere Rinaldi che propone di inserire quale spesa di pubblicità, per

singola partita, al posto di € 3.000,000, l'importo di € 11.500,00. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n. 34 Consiglieri (**risultano allontanatisi i consiglieri Addio e Fiola**) lo ha respinto a maggioranza, con n.7 voti favorevoli, n. 22 voti contrari e con l'astensione dei consiglieri Guangi, Varriale e il Presidente Pasquino e non voto dei consiglieri Moretto e Nonno.

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento contrassegnato con il n. 20.9 a firma del consigliere Rinaldi.

L'Assessore Borriello, esprime pare contrario.

Il Presidente, pone in votazione, l'emendamento contrassegnato con il n. 20.9 a firma del consigliere Rinaldi che propone di inserire quale spesa di pubblicità, per singola partita, al posto di € 3.000,000, l'importo di € 11.000,00. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza con l'astensione del consigliere Varriale, del Presidente Pasquino e il non voto dei consiglieri Guangi, Nonno e Moretto.

Il Presidente, pone in votazione l'emendamento contrassegnato con il n. 20.10 a firma del consigliere Rinaldi, con il parere contrario dell'Amministrazione, che propone di inserire quale spesa di pubblicità, per singola partita, al posto di € 3.000,000, l'importo di € 10.500,00. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza con l'astensione del consigliere Varriale, del Presidente Pasquino e il non voto dei consiglieri Guangi, Nonno e Moretto.

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento contrassegnato con il n. 20.11 a firma del consigliere Rinaldi che propone di inserire quale spesa di pubblicità, per singola partita, al posto di € 3.000,000, l'importo di € 10.000,00

Il consigliere Santoro, precisa sull'emendamento da lui proposto e condiviso dalle forze di opposizione, che propone l'innalzamento della spesa di pubblicità, per singola partita, al posto di € 3.000,000, l'importo di € 10.000,00. Chiede che venga posto in votazione per appello nominale

Il Presidente, propone di porli in votazione insieme, ossia sia l'emendamento contrassegnato con il n. 20 che l'emendamento contrassegnato con il n. 20.11.

L'Assessore Borriello, esprime pare contrario.

Rientra in aula il consigliere Addio.(presenti 35)

Il Presidente, pone in votazione, per appello nominale insieme i due emendamenti contrassegnati con il n.20 a firma del consigliere Santoro e sottoscritto dai gruppi di opposizione e il n. 20.11 a firma del consigliere Rinaldi che propongono di inserire quale spesa di pubblicità, per singola partita, al posto di € 3.000,000, l'importo di € 10.000,00. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n. 34 Consiglieri

(risulta allontanatosi il consigliere Nonno) li ha respinti a maggioranza, con n.8 voti favorevoli, n. 21 voti contrari e con l'astensione dei consiglieri Castiello, Varriale, del Presidente Pasquino e non voto dei consiglieri Moretto e Guangi.

Il **Presidente**, pone in votazione l'emendamento contrassegnato con il n. 20.12 a firma del consigliere Rinaldi, con il parere contrario dell'Amministrazione, che propone di inserire quale spesa di pubblicità, per singola partita, al posto di € 3.000,000, l'importo di € 9.500,00. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza con l'astensione del consigliere Varriale, del Presidente Pasquino e non voto dei consiglieri Moretto, Castiello e Guangi.

Il **Presidente**, pone in votazione l'emendamento contrassegnato con il n. 20.13 a firma del consigliere Rinaldi, con il parere contrario dell'Amministrazione, che propone di inserire quale spesa di pubblicità, per singola partita, al posto di € 3.000,000, l'importo di € 9.000,00. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza con l'astensione del consigliere Varriale, del Presidente Pasquino e non voto dei consiglieri Moretto, Castiello e Guangi.

Il consigliere Rinaldi riassume l'incarico di scrutatore.

Il **Presidente**, pone in votazione l'emendamento contrassegnato con il n. 20.13 a firma del consigliere Rinaldi, con il parere contrario dell'Amministrazione, che propone di inserire quale spesa di pubblicità, per singola partita, al posto di € 3.000,000, l'importo di € 9.000,00. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza con l'astensione del consigliere Varriale, del Presidente Pasquino e non voto dei consiglieri Moretto, Castiello e Guangi.

Si allontana il consigliere Varriale.(presenti 33)

Il **Presidente**, pone in votazione l'emendamento contrassegnato con il n. 20.14 a firma del consigliere Rinaldi, con il parere contrario dell'Amministrazione, che propone di inserire quale spesa di pubblicità, per singola partita, al posto di € 3.000,000, l'importo di € 8.500,00. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza con l'astensione del consigliere Varriale e del Presidente Pasquino.

Il **Presidente**, pone in votazione l'emendamento contrassegnato con il n. 20.15 a firma del consigliere Rinaldi, con il parere contrario dell'Amministrazione, che propone di inserire quale spesa di pubblicità, per singola partita, al posto di € 3.000,000, l'importo di € 8.000,00. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza con l'astensione del consigliere Varriale e del Presidente Pasquino.

Il **Presidente**, pone in votazione l'emendamento contrassegnato con il n. 20.16 a firma del consigliere Rinaldi, con il parere contrario dell'Amministrazione, che propone di inserire quale

spesa di pubblicità, per singola partita, al posto di € 3.000,000, l'importo di € 7.500,00. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza con l'astensione del consigliere Varriale e del Presidente Pasquino.

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento contrassegnato con il n. 20.17 a firma del consigliere Rinaldi, con il parere contrario dell'Amministrazione.

Il consigliere Attanasio, chiede di sapere quanto incassa la Società Calcio Napoli per la pubblicità.

Il consigliere Rinaldi, ritiene che non siamo tenuti a sapere quanto incassa la Società Calcio Napoli per la pubblicità. Chiarisce che il congruo numero di emendamenti da lui presentati volevano essere provocatori per poter rivedere quanto quantificato con la proposta di G.C.

Il consigliere Attanasio, interviene nuovamente.

Il consigliere Santoro, entra nel merito del guadagno pubblicitario, concorda ad eliminare il costo per la pubblicità ma, va aumentato il valore del canone per garantire la copertura dei costi. Se si trova una condivisione sul costo della pubblicità si possono ritirare tutti gli emendamenti presentati.

L'Assessore Borriello, condivide il tema posto e fornisce chiarimenti.

Il consigliere Addio, concorda con quanto reso dal consigliere Santoro.

Rientra in aula i consiglieri Fiola e Mundo. (presenti 35)

Il consigliere Esposito G., riporta all'Aula la rendicontazione dei costi di gestione a carico del Comune fornitagli dagli Uffici, tra cui il consumo dell'acqua e dell'elettricità dove si evidenziano maggiori aggravii per l'Ente. Riferisce, inoltre i dati riportati nella nota dell'Avvocatura municipale sui consumi dell'acqua per lo Stadio ed invita l'Amministrazione a confrontarsi con di dati riferiti.

Il Presidente, pone in votazione l'emendamento contrassegnato con il n. 20.17 a firma del consigliere Rinaldi, con il parere contrario dell'Amministrazione, che propone di inserire quale spesa di pubblicità, per singola partita, al posto di € 3.000,000, l'importo di € 7.000,00. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza con l'astensione del Presidente Pasquino.

Il consigliere Fiola, con l'accordo degli altri firmatari, ritira tutti gli emendamenti dal n. 20.18 al n. 20.23.

Il Presidente, dichiara che sono stati ritirati gli emendamenti dal n. 20.18 al n. 20.23. Pone in discussione l'emendamento contrassegnato con il n. 20.24 a firma del consigliere Rinaldi, con il parere favorevole dell'Amministrazione, che propone di inserire quale spesa di pubblicità, per singola partita, al posto di € 3.000,00, l'importo di € 3.500,00.

Il consigliere Attanasio, interviene nel merito.

Il consigliere Santoro, precisa che i 500 euro in più previsti non cambiano le sorti del Comune ma sono frutto di una mediazione politica. Chiede all'Amministrazione di sapere tale cifra da quale concertazione scaturisce.

L'Assessore Borriello, precisa in relazione a quanto innanzi richiesto.

Si allontana il Presidente Pasquino. (presenti 34)

Assume la Presidenza il Vicepresidente Frezza.

Il consigliere Fiola, precisa sull'accordo politico raggiunto.

Rientra in aula il consigliere Nonno. (presenti 35)

Il consigliere Borriello, evidenzia il lavoro collegiale svolto con gli emendamenti presentati, per ottenere equità e trasparenza.

Rientra in aula il Presidente Pasquino e riassume la Presidenza. (presenti 36)

Il consigliere Rinaldi, precisa sugli emendamenti ritirati.

Il Presidente pone in votazione per appello nominale l'emendamento contrassegnato con il n. 20.24 a firma del consigliere Rinaldi, con il parere favorevole dell'Amministrazione, il cui testo di seguito si riporta:

Emendamento n. 1

All'allegato A relativo a spese di pubblicità, quantificate in €3.000,00 per singola partita degli allegati costituenti parte integrante della deliberazione di G.C. n.598 del 23.09.2015. In riferimento a quanto riportato in oggetto si propone di inserire quale spesa di pubblicità, per singola partita, al posto di € 3.000,00, l'importo di € 3.500,00.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n. 31 Consiglieri (**risultano allontanatisi Addio, Borriello A, Esposito A., Esposito G., e Santoro**) lo ha approvato a maggioranza con 25 voti favorevoli, n. 1 voto contrario e l'astensione dei consiglieri Castiello, Mundo e il non voto dei consiglieri Guangi, Moretto e Nonno.

(allegato I)

Il Presidente, pone in votazione l'emendamento contrassegnato con il n. 21 a firma del consigliere Addio con il parere contrario dell'Amministrazione, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Vasquez, Rinaldi, Attanasio e del Presidente Pasquino.

Il Presidente, pone in votazione l'emendamento contrassegnato con il n. 22 a firma del consigliere Esposito G. ed altri con il parere contrario dell'Amministrazione, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza con il non voto dei consiglieri Moretto, Guangi, Nonno e Castiello e l'astensione dei consiglieri Attanasio, Mundo, Troncone e del Presidente Pasquino.

Rientrano in aula i consiglieri Iannello e Molisso. (presenti 33)

Il consigliere Rinaldi, ritira gli emendamenti contrassegnati dal n. 22.1 al n.22.24.

Rientrano in aula i consiglieri Borriello A., Esposito G., Varriale, Santoro e Addio.

(presenti 38)

Il Presidente, dichiara ritirati gli emendamenti contrassegnati dal n. 22.1 al n.22.24.

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula l'emendamento contrassegnato con il numero n. 23 a firma del Consigliere Santoro, in merito al quale sono stati presentati due sub-emendamenti.

Il consigliere Attanasio ricorda che è all'attenzione dell'Aula un altro sub-emendamento a firma sua e del Consigliere Esposito.

Il consigliere Iannello interviene sull'ordine dei lavori chiedendo chiarimenti sulla modalità dell'esame dei sub-emendamenti.

Il consigliere Borriello illustra i sub-emendamenti che portano la sua firma

Il consigliere Santoro chiede altresì come verranno esaminati i sub-emendamenti.

Il consigliere Attanasio si appella al Regolamento.

Il Presidente sostiene che l'esame dei documenti segue l'ordine di presentazione, modalità contestata dal Consigliere Attanasio.

Entra in Aula il Consigliere Esposito A. (Presenti 39).

Intervengono nel merito nuovamente i Consiglieri Santoro ed Iannello.

Il Presidente si rimette all'Aula e pone ai voti la sua interpretazione del Regolamento che viene approvata a maggioranza, con l'astensione del Presidente Pasquino.

La consigliera Caiazzo afferma che si sta cercando di giungere ad un risultato congruo, che contemperi le richieste delle parti.

Il Presidente pone in votazione il primo sub-emendamento all'emendamento n. 23, a firma del Consigliere Borriello ed altri, per appello nominale, con il parere contrario dell'Amministrazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha respinto il sub-emendamento con 21 voti contrari, 10 voti a favore, con l'astensione dei Consiglieri Caiazzo, Mundo, Varriale e del Presidente Pasquino e con il non voto dei Consiglieri Guangi e Moretto.

(Risultano allontanatesi i Consiglieri Fiola e Nonno.(Presenti 37)

Il Presidente pone in votazione il secondo sub-emendamento a firma del consigliere Borriello ed altri, per appello nominale e con il parere negativo dell'Amministrazione Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha respinto il sub-emendamento con 21 voti contrari, 10 voti a favore, con l'astensione dei Consiglieri, Mundo, Varriale e del Presidente Pasquino e con il non voto dei Consiglieri Guangi, Moretto e Castiello.

Il Presidente pone in votazione il terzo sub-emendamento , a firma dei consiglieri Attanasio ed Esposito Gennaro.

Il consigliere Attanasio preannuncia che dopo la votazione di questo emendamento si allontanerà dall'Aula.

Entra in Aula il Consigliere Nonno. (Presenti 38)

Il consigliere Esposito G. ritiene che l'emendamento in parola introduca un giusto meccanismo di premialità.

Il consigliere Crocetta pur condividendone lo spirito lo ritiene improponibile.

Il Presidente, dopo essersi confrontato con il Segretario Generale, lo ritiene ammissibile e lo pone in votazione per appello nominale, con il parere negativo dell'Amministrazione.

Entra in Aula il consigliere Fiola. (Presenti 39)

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha respinto il sub-emendamento, con 21 voti contrari, 4 voti favorevoli, con l'astensione del Presidente Pasquino e dei consiglieri Varriale, Crocetta e con il non voto dei Consiglieri Addio, Castiello, Guangi, Iannello, Molisso, Moretto, Rinaldi, Santoro, Vasquez. **Risultano allontanatesi i Consiglieri Esposito A. e Nonno**
(Presenti 37)

Il consigliere Attanasio polemizza sul non voto.

Rientrano in Aula i Consiglieri Nonno ed Esposito A. (Presenti 39)

Il Presidente passa all'ulteriore sub-emendamento concernente l'inserimento del punto A bis. **L'Assessore Borriello** esprime parere negativo, spiega che ha già fornito esaurienti spiegazioni sulla questione dei consumi.

Il consigliere Esposito G. ritiene la spiegazione non esaustiva.

Intervengono nel merito i Consiglieri Capasso e Zimbaldi.

Il Presidente pone ai voti il sub-emendamento, per appello nominale ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, a seguito della rettifica del voto da parte del Consigliere Addio, ha respinto il sub-emendamento con 19 voti negativi, 10 voti a favore, con il non voto dei Consiglieri Castiello, Guangi e Moretto e con l'astensione dei Consiglieri Caiazzo, Coccia, Mundo, Varriale e del Presidente Pasquino.

Risultano allontanatosi i Consiglieri Nonno e Fiola. (Presenti 37)

Il consigliere Santoro ritiene il documento appena respinto importante, in questo modo il Comune di Napoli deve accollarsi i consumi.

Il consigliere Borriello A. ritiene che tutto il provvedimento debba essere inviato alla Corte dei Conti.

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula il punto A del maxi-emendamento.

Il consigliere Troncone si dimostra perplesso, vorrebbe avere contezza dell'aumento del 20% da cosa scaturisce.

L'Assessore Borriello ricorda che la convenzione in parola avrà una breve durata, poi bisognerà esaminare lo studio di fattibilità della Società Calcio Napoli.

Il consigliere Santoro ritiene la convenzione troppo favorevole al Presidente De Laurentis, dichiara che non parteciperà al voto.

Il consigliere Borriello A. afferma che il Gruppo del PD è favorevole al punto A) del maxi-emendamento.

Interviene nel merito il Consigliere Varriale.

Si allontana il consigliere Attanasio. (Presenti 36)

Il consigliere Moretto ricorda che sul documento in esame c'era stata condivisione da parte di tutti i gruppi, tranne quello del Red ed era stata apposta anche la firma dei Consiglieri Esposito L. e Fiola, che poi l'avevano ritirata. Egli aveva ritenuto che la firma sul documento costituisse un impegno delle forze politiche su punti che non era più necessario discutere.

Il consigliere Lebros ricorda all'Aula che sono depositati numerosi atti strategici presso gli uffici, mentre ci si è fermati sulla delibera in questione con fini speculativi, la discussione vera dovrà avvenire quando verrà esaminata la convenzione definitiva.

Entra in Aula il consigliere Fiola. (Presenti 37)

Il consigliere Fiola spiega di aver ritirato la firma dall'emendamento poiché sembrava non fosse più aperto ad ulteriori aggiustamenti.

Entra in Aula il consigliere Nonno. (Presenti 38)

Il consigliere Guangi riferisce all'Aula di aver ricevuto una telefonata dal parroco di Marianella che lo ha informato di un delitto avvenuto in quell'area, chiede , pertanto, maggior attenzione da parte delle forze dell'ordine. Afferma , poi, che si sta perdendo molto tempo su di un documento condiviso.

Il consigliere Castiello afferma di condividere lo spirito della delibera e del sub-emendamento in votazione.

Il consiglieri Parisi afferma che è necessaria una sintesi non strumentale, bisogna trovare un accordo che superi gli steccati.

Entra il consigliere Attanasio. (Presenti 39)

Il consigliere Iannello commenta con sconforto la seduta odierna, afferma che come al solito i professionisti della politica hanno fatto quadrato, con scelte contrarie agli interessi collettivi.

Si allontana il Consigliere Attanasio. (Presenti 38)

Il consigliere Esposito G. manifesta la propria difficoltà nel comprendere il sub emendamento in quanto nel prospetto dei dati relativi al costo delle spese di gestione non c'è alcun riferimento alla verificabilità tecnica.

Il consigliere Esposito A. afferma di aver firmato il sub-emendamento frutto di un estenuante lavoro; preannuncia il proprio voto favorevole.

Il consigliere Troncone contesta l'impianto della delibera non dissimile alla vecchia convenzione, molto favorevole al Calcio Napoli.

Il consigliere Rinaldi afferma che si è cercato di migliorare il provvedimento accorciando le distanze tra Consiglio ed Amministrazione. Preannuncia il proprio voto favorevole a questo sub-emendamento, mentre si asterrà sulla deliberazione finale, pur garantendo la presenza in Aula.

La consigliera Molisso afferma che l'emendamento è migliorativo, non voterà contro, ma non parteciperà al voto, insieme al Consigliere Ianniello.

Si allontanano i consiglieri Iannello, Molisso ed Esposito G.. (Presenti 35)

Interviene nel merito il consigliere Esposito A.

Il Presidente pone in votazione i due sub emendamenti A e B, per appello nominale ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato , con 31 voti favorevoli ed un voto contrario (**risultano allontanatesi i consiglieri Addio, Fiola e Santoro. presenti 32**) il documento di seguito riportato:

- A) Al punto III dell'allegato A della proposta di delibera, relativo all'articolo 12 dello schema di concessione, la cifra di € 651.249,00 è sostituita dalla seguente : € 781.498,80
- B) Al medesimo punto III dell'allegato A della proposta di delibera , aggiungere all'articolo 12 dello schema di concessione il seguente comma : " 12.3 per ciascuna partita giocata in notturna per la quale sia disposto il potenziamento dei mezzi di trasporto, il concessionario rimborserà al Comune il relativo costo pari ad € 5.106,00 + iva ovvero ad € 4.187,00 a seconda che la partita ricada in giorno festivo o feriale."

Rientrano in Aula i consiglieri Santoro ed Esposito G. . (Presenti 34)

Il Presidente afferma che bisogna votare il punto d. del sub-emendamento .

Il consigliere Santoro sostiene che non può essere votato, è necessario agganciarlo a qualche altro emendamento .

Il Presidente ricorda che la Consigliera Beatrice ha presentato un emendamento contrassegnato con il numero 31 simile nei contenuti, che comunica di ritirare.

Il consigliere Borriello afferma che il documento così' come formulato, lascia spazio a

grande discrezionalità.

La consigliera Beatrice chiede che vengano definite le modalità di assegnazione ai soggetti appartenenti alle fasce disagiate di cui si parla nel sub- emendamento e dichiara che non intende più ritirare l'emendamento n. 31 .

Il Presidente Pasquino chiede ai proponenti del sub- emendamento se intendono ritirare il punto D), ricevendo una risposta affermativa e si accinge a porre in votazione l'emendamento contrassegnato con il numero 23, come modificato dai due sub-emendamenti in precedenza votati.

Il consigliere Borriello dissente da detta interpretazione del Presidente Pasquino.

Il consigliere Santoro dichiara che non parteciperà al voto e si allontana. (**Presenti 33**)

Il Presidente pone in votazione l'emendamento contrassegnato con il numero 23, come modificato dai due sub-emendamenti in precedenza votati ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato all'unanimità il documento il cui testo è di seguito riportato:

Emendamento n. 2

- A) Al punto III dell'allegato A della proposta di delibera, relativo all'articolo 12 dello schema di concessione, la cifra di € 651.249,00 è sostituita dalla seguente : € 781.498,80
- B) Al medesimo punto III dell'allegato A della proposta di delibera , aggiungere all'articolo 12 dello schema di concessione il seguente comma : " 12.3 per ciascuna partita giocata in notturna per la quale sia disposto il potenziamento dei mezzi di trasporto, il concessionario rimborserà al Comune il relativo costo pari ad € 5.106,00 + iva ovvero ad € 4.187,00 a seconda che la partita ricada in giorno festivo o feriale."

(**All. 2**)

Rientra in Aula il consigliere Santoro. (**Presenti 34**)

Il Presidente comunica che l'emendamento 23.1 è ritirato dai proponenti perché assorbito da quelli in precedenza votati.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento contrassegnato con il numero 24, a firma dei consiglieri Addio e Santoro, con il parere contrario dell'Amministrazione.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza, con il non voto dei consiglieri Guangi, Castiello e Moretto e Nonno e l'astensione dei Consiglieri Frezza e del Presidente Pasquino.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento contrassegnato con il numero 25, a firma dei consiglieri Addio e Santoro, con il parere contrario dell'Amministrazione.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza, con l'astensione del Presidente Pasquino e dei consiglieri Rinaldi e Vasquez e con il non voto dei consiglieri Guangi, Moretto e Nonno.

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 26, a firma del consigliere Santoro, già approvato sotto forma di mozione.

Il consigliere Santoro ne sottolinea l'importanza, chiedendo un impegno forte dell'Amministrazione.

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 27, a firma del Consigliere Castiello, ritirato dal proponente.

Entrano in Aula i consiglieri Iannello e Molisso. (**Presenti 36**)

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 28, a firma dei Consiglieri Addio e Santoro.

Il consigliere Rinaldi ritiene che c'è un errore di fondo alla base dell'emendamento.

Il Consigliere Santoro illustra il documento.

Intervengono nel merito i consiglieri Iannello e Borriello A.

Il Presidente lo pone in votazione con il parere negativo dell'Amministrazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha respinto l'emendamento, con l'astensione dei consiglieri Iannello, Molisso ed Esposito G., Mundo Varriale e del Presidente Pasquino ed il non voto dei consiglieri Guangi, Moretto e Nonno.

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 29 a firma dei consiglieri Addio e Santoro, sul quale l'Amministrazione esprime parere negativo.

Il Consigliere Santoro lo ritira, unitamente all'emendamento contrassegnato con il numero 30.

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 31, a firma dei consiglieri Molisso ed Iannello.

La consigliera Molisso afferma che l'emendamento si rifa' a quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato dalla Giunta de Magistris, che vieta a tutti coloro che ricoprono posizioni apicali di accettare regali, anche di modesta entità, da coloro che hanno rapporti contrattuali con l'Amministrazione, quindi a suo parere anche i Consiglieri comunali non possono accettare i biglietti della partita dal Calcio Napoli.

Il consigliere Santoro crede che i 160 posti della Tribuna dell'Autorità dovrebbero essere gestiti direttamente dal Cerimoniale del Sindaco.

Il consigliere Esposito G. ricorda che c'era stata una presa di posizione del Sindaco sulla stampa, di cui non trova traccia scritta.

Il consigliere Frezza ritiene che si tratta del riconoscimento del ruolo rivestito dai Consiglieri comunali.

La consigliera Coccia critica il contenuto della trasmissione di Fabio Fazio, nel corso della quale era stato posto l'accento soltanto sulla questione dei biglietti e non su alcune importanti iniziative della Amministrazione De Magistris.

Il consigliere Iannello ritiene l'intervento della consigliera Coccia populista e ricorda che nel 2014, con apposita nota, aveva rinunciato, unitamente alla Consigliera Molisso ai biglietti della partita.

Il consigliere Borriello A. ricorda di avere per il passato combattuto alcuni privilegi riservati ai Consiglieri Comunali. Egli afferma che la politica non si rigenera con questi atteggiamenti populistici.

Il consigliere Pace ricorda tra l'altro che questa Amministrazione ha assunto scelte coraggiose, come quando ha sfiorato il patto di stabilità, quando ha dato il via all'assunzione delle maestre, senza preoccuparsi di eventuali ricadute negative a livello personale, pur di portare avanti i propri ideali. Ritiene gli argomenti proposti dal Gruppo Red meramente strumentali.

Il consigliere Nonno ritiene che la questione dei biglietti della partita sia di poco conto, egli non cerca visibilità o facili passerelle con questioni futili. Rivendica il suo cospicuo consenso elettorale e l'impegno sempre profuso per risolvere i disagi dei cittadini del territorio da lui rappresentato.

La consigliera Molisso ribadisce che l'emendamento si fonda sull'eventuale conflitto di interessi come meglio esplicitato nel suo precedente intervento, non c'è alcun intento demagogico.

Il Presidente informa l'Aula che sono stati presentati tre sub-emendamenti all'emendamento

contrassegnato con il numero 31 ed inizia dal primo a firma dei Consiglieri Santoro ed Addio. L'Assessore **Borriello** trova grave che si stia ancora trattando della questione, si riserva di esprimere pareri, lasciando libertà di voto.

Il consigliere Crocetta chiede chiarimenti sulle dichiarazioni dell'Assessore Borriello.

L'Assessore **Borriello** parla di sconfitta delle istituzioni e precisa il suo parere, esprimendosi negativamente.

Il consigliere Rinaldi ritiene che tutta la questione ha indebolito il Consiglio Comunale, la questione è stata mal posta, non si può parlare di regali.

Il Presidente pone in votazione il sub-emendamento ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza, con l'astensione dei Consiglieri Coccia, Varriale, Mundo, Caiazzo, Borriello A. e del Presidente Pasquino e con il non voto dei Consiglieri Nonno, Moretto e Guangi.

Il Presidente passa al sub-emendamento n. 2 a firma dei consiglieri Nonno, Moretto e Guangi.

Il consigliere Moretto lo illustra.

Il Presidente lo pone in votazione, con il parere negativo dell'Amministrazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza, con l'astensione dei consiglieri Coccia, Varriale, Borriello A., Caiazzo, Esposito G., Vasquez, Rinaldi e Mundo.

Il Presidente passa al sub-emendamento n. 3 a firma dei Gruppi di maggioranza, sul quale l'Amministrazione esprime parere favorevole.

La **Consigliera Caiazzo** afferma che questi biglietti sono già nella disponibilità dell'Amministrazione, come riportato nella Convenzione.

L'Assessore **Borriello** modifica il suo parere in negativo.

Il consigliere Santoro non comprende il cambio di rotta dell'Assessore Borriello, il sub-emendamento è condivisibile. Preannuncia che se il sub-emendamento non dovesse passare lascerà l'Aula.

La **consigliera Molisso** sostiene che il sub-emendamento ripete quanto già avviene.

Il Presidente informa l'Aula che i proponenti hanno ritirato il sub-emendamento.

Esce il consigliere Santoro. (Presenti 35)

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 31, a firma dei consiglieri Molisso ed Iannello, con il parere negativo dell'Amministrazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto, con l'astensione dei consiglieri Coccia, Mundo, Varriale Caiazzo, Rinaldi, Vasquez, Borriello A. e del Presidente Pasquino e con il non voto dei Consiglieri Moretto e Nonno e del Consigliere Guangi.

Il Presidente passa all'emendamento n. 31.1, a firma della consigliera Beatrice che lo illustra, proponendone una modifica.

Il consigliere Borriello A. pur condividendone lo spirito, ritiene necessario un'istruttoria, chiede alla proponente di ritirarlo.

Il consigliere Iannello parimenti, ne chiede il ritiro, ritiene che possa prestarsi ad interpretazioni rischiose.

L'Assessore **Borriello** invita a trasformarlo in ordine del giorno.

Il consigliere Iannello propone di elencare online gli eventuali beneficiari.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 31.1, **trasformato in ordine del giorno**, con le modifiche proposte dalla Consigliera Beatrice ed assistito dagli scrutatori, accerta e

dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza, con l'astensione dei Consiglieri Molisso, Esposito G. ed Iannello . **(allegato 3)**

Il Presidente informa l'Aula che gli emendamenti nn. 32 e 34 sono stati ritirati, l'emendamento n. 33 risulta superato, gli emendamenti nn. 35, 36, 37, 38, 39, 39.1, 40 e 41 sono stati ritirati.

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 41.1, a firma del consigliere Esposito G.

Il consigliere Esposito G. lo illustra.

Il Presidente lo pone in votazione con il parere negativo dell'Amministrazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza, con l'astensione dei consiglieri Coccia e del Presidente Pasquino.

Si allontana il consigliere Moretto. (Presenti 34)

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 42, a firma del consigliere Esposito G. e lo pone in votazione , con il parere negativo dell'Amministrazione.

Assistito dagli scrutatori lo pone in votazione ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza, con l'astensione dei consiglieri Mundo, Varriale, Formisano e del Presidente Pasquino.

Il Presidente informa l'Aula che gli emendamenti contrassegnati con i numeri 43 e 44 sono ritirati e cede la parola ai Consiglieri per dichiarazioni di voto.

Rientra in Aula il consigliere Moretto. (Presenti 35)

Il consigliere Iannello annuncia il voto contrario del Gruppo Red.

Il consigliere Borriello A. preannuncia l'astensione del Gruppo PD .

Il consigliere Moretto afferma che, a suo parere l'opposizione ha svolto il suo ruolo costruttivo, preannuncia che si asterrà ma garantirà la presenza in Aula.

Il consigliere Nonno chiede scusa all'Aula per i toni accessi del suo precedente intervento.

Il consigliere Grimaldi afferma che ha vinto il primato della politica ed annuncia il proprio voto favorevole.

Il consigliere Troncone si ritiene non soddisfatto dal contenuto della delibera e dai toni della discussione svoltasi, preannuncia il voto contrario.

Il Presidente informa l'Aula che la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi è rinviata al giorno 27 p.v. e che ci sono quattro ordini del giorno da esaminare al termine della votazione della delibera di G. C n. 598 del 23/09/2015 che si svolgerà per appello nominale.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di 31 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, (risultano allontanatisi i consiglieri Iannello, Esposito G, Molisso e Sgambati) con 23 voti favorevoli, n.1 voto contrario e con l'astensione dei consiglieri Borriello A., Esposito A., Moretto, Nonno, Rinaldi, Varriale e Vasquez,

DELIBERA

l'approvazione, a maggioranza, della proposta di G. C. n. 598 del 23 settembre 2015, avente ad oggetto: Atto di indirizzo ai fini della stipula della concessione ponte che dovrà disciplinare i rapporti tra Comune e SCCN in merito all'affidamento dello Stadio San Paolo per la stagione agonistica 2015/2016 e contestuale disciplina dell'utilizzo dell'impianto come servizio a domanda individuale. con n. 2 mozioni. n.1 ordine del giorno e n. 8 emendamenti, sui quali i dirigenti competenti hanno espresso il relativo parere regolarità tecnica, di seguito riportati:

Emendamento n. 1

Visto che la delibera approva solo le modifiche alla precedente convenzione

Si chiede

Che venga proposta per l'approvazione la nuova convenzione, ripresentandola in allegato alla delibera in versione integrale così come si presenta a seguito delle modifiche.

Emendamento n. 2

Si emenda la proposta di convenzione(All. A), prevedendo l'impegno della SSCN di organizzare nel prossimo precampionato un torneo contro il razzismo, che preveda la partecipazione una o più squadre dilettantistiche (oltre l'Afro -Napoli)che si siano distinte per il proprio impegno antirazzista e abbiano perseguito tale obiettivo.

Emendamento n. 3

Inserire nella parte " considerato che " al punto 4 e nella parte " proporre al Consiglio " dopo le parole " la Giunta Comunale" e prima di " ove lo ritenga opportuno" le parole " previo atto di indirizzo confermativo del Consiglio Comunale"

Emendamento n. 4

Alla pagina 4 della delibera in epigrafe, dopo il punto 4 aggiungere il seguente testo :
la Giunta Comunale entro 30 giorni predisporre un bando pubblico nell'osservanza di tutte le disposizioni di legge e di regolamento vigente, per la sponsorizzazione dello Stadio San Paolo,offrendo, mediante evidenza pubblica, l'allestimento pubblicitario delle aree esterne all'impianto sportivo, previa le necessarie autorizzazioni.

Emendamento n. 5

Alla delibera di Giunta comunale n. 598 alla pagina 4 aggiungere il seguente" punto 6"
I proventi applicati con la nuova Concessione Ponte, quantificati in eccesso rispetto ai precedenti introiti già quantificati nel bilancio di previsione, saranno vincolati e destinati equamente alla manutenzione delle strutture sportive presenti in tutte le Municipalità.

Emendamento n. 6

Al punto IX dell'allegato A alla delibera in epigrafe, che modifica l'articolo 2 della convenzione rep. 75369 del 3.11.2005, dopo il primo comma dell'art. 2 aggiungere il seguente ulteriore comma : Il concessionario, per tutta la durata della concessione, per garantire il corretto uso dell'impianto anche alle altre realtà sportive è obbligato:

- 1) Ad allestire il campo per gli eventi calcistici non prima del giorno antecedente le partite e qualora esse capitino in giorni infrasettimanali a fare in modo che l'allestimento avvenga fuori dagli orari in uso alle altre associazioni sportive ed a provvedere al disallestimento entro e non oltre la mezza giornata successiva l'evento calcistico;
- 2) A disporre i materiali (qualora esplicitamente autorizzati al deposito) con almeno due metri di distanza dalle linee delimitative esterne ed interne della pista e delle pedane;
- 3) A non eseguire o far eseguire alcuna perforazione o alterazione dell'integrità della pista di atletica rispetto allo stato attuale;
- 4) Ad accedere con i mezzi meccanici ed a motore al terreno di gioco esclusivamente dalla porta Maratona ed esclusivamente mediante l'utilizzo di apposite pedane sopraelevate per il valico delle 8 corsie.
- 5) A rimuovere dopo ogni evento calcistico tutti i materiali usati per gli allestimenti tra cui cavi, chiodi,viti, ed attrezzature varie da tutti gli spazi superficiali dell'impianto.

Emendamento n. 7

All'allegato A relativo a spese di pubblicità, quantificate in €3.000,00 per singola partita degli allegati costituenti parte integrante della deliberazione di G.C. n.598 del 23.09.2015.

In riferimento a quanto riportato in oggetto si propone di inserire quale spesa di pubblicità, per singola partita, al posto di € 3.000,000, l'importo di € 3.500,00.

Emendamento n. 8

- A) Al punto III dell'allegato A della proposta di delibera, relativo all'articolo 12 dello schema di concessione, la cifra di € 651.249,00 è sostituita dalla seguente : € 781.498,80
- B) Al medesimo punto III dell'allegato A della proposta di delibera , aggiungere all'articolo 12 dello schema di concessione il seguente comma : " 12.3 per ciascuna partita giocata in notturna per la quale sia disposto il potenziamento dei mezzi di trasporto, il concessionario rimborserà al Comune il relativo costo pari ad € 5.106,00 + iva ovvero ad € 4.187,00 a seconda che la partita ricada in giorno festivo o feriale."

Il Presidente, propone al Consiglio di dichiarare per l'urgenza immediatamente esecutiva la deliberazione adottata.

In base all'esito della votazione, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha votato, a maggioranza, con l'astensione del Consigliere Mundo ai sensi dell'articolo 4 comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione testé adottata.

- Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento:
- n.2 mozioni;
- n. l'ordine del giorno;
- n.8 emendamenti;
- parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- proposta di G.C. n.598 del 23.09.2015, composta da n.15 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine n.7, separatamente numerate;
- Testo coordinato della proposta di G.C. n.598 del 23.09.2015 ~~e della convenzione~~ così come predisposto dal Servizio Impianti Sportivi).

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Il Dirigente
Dott.ssa E. Barbati

Il Coordinatore
Dr. G. Scala

del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio Comunale
Prof. R. Pasquino

Il Segretario Generale
dr. G. Martusop

24 NOV. 2015

Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il _____
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile
Lucetta Barba

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.gvo 267/2000
viene assegnato a _____

P.R. *Am. Bovarello* *Dot. Grosserini* *Sup. Esposito* *Dot. Paolo*

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente
deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addi _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97
D.L.vo 267/2000 a:

Addi _____

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con
onere della procedura attuativa.

P.R. Firma:

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 22 pagine progressivamente numerate, è conforme all'originale della
deliberazione consiliare n. 47 del 23/10/2015.

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da complessivi fogli n. 48 progressivamente numerate:

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;
- sono visionabili, in originale, presso l'archivio in cui sono depositati.

Il Funzionario Responsabile



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Consiglio Comunale
Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE

INTEGRANTE DELLA

DELIBERAZIONE DI C.C.

N° 47 DEL 23/10/2015



CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

SPONDA DI ACCORDO STIPULATO
DELIBERA Di C.M. n° 592 del 23/9/2015

Il Consiglio Comunale di Napoli

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta affinché l'atto di conversione ^{de} stipulato con la S.S.C.M. sia subordinato alla verifica di regolarità dei pagamenti trilaterali (TORO-TORI-CO.SA., etc.) secondo quanto previsto nel vigente programma "Soc" approvato dal C.C.

Antonio F. (PD) M. Di N. (PD)
 M. Di N. (PD) M. Di N. (M.C.A.)
 Antonio F. (PD) G. Addio (M.C.A.)
 Antonio F. (PD) S. Di N. (FI)
 Antonio F. (PD) M. Di N. (G. Misto)
 Antonio F. (PD) P. Di N. (VERDI)
 Antonio F. (PD) M. Di N. (PD)
 Antonio F. (PD) M. Di N. (CI)
 Antonio F. (PD) M. Di N. (CI)

Antonio F. (PD)



CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI
GRUPPO NUOVO CENTRO DESTRA

Napoli, 14/10/2015

OGGETTO: MOZIONE alla Delibera 598 del 23/09/2015

Considerato che lo Stadio San Paolo necessita di interventi strutturali di ammodernamento che migliorino gli standard qualitativi in favore degli spettatori, in attesa di questi interventi, al fine di rispettare la comunità territoriale in cui è fortemente radicata la passione per il gioco del calcio costretta a dover subire disagi e scomodità dell'attuale impianto,

IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

auspica che per l'intera durata di questa convenzione la Società Sportiva Calcio Napoli applichi tariffe ridotte per i biglietti di Curva A e Curva B, che non superino i 15 euro a partita per qualsiasi categoria, nazionale o internazionale.

il Consigliere Comunale
dott. Andrea Santoro

31 A

Modificato e trasformato
in ordine del giorno

Proposta di emendamento alla delibera di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Atto di indirizzo ai fini della stipula della concessione ponte che dovrà disciplinare i rapporti tra Comune e SSCN in merito all'affidamento dello Stadio San Paolo per la stagione agonistica 2015/2016 e contestuale disciplina dell'utilizzo dell'impianto come servizio a domanda individuale"

Premesso che

con delibera n. 598 del 23/09/2015, la Giunta Comunale ha proposto al Consiglio l'adozione degli indirizzi da seguire ai fini della stipula della concessione ponte che dovrà disciplinare i rapporti tra Comune e Società Sportiva Calcio Napoli (di seguito SSCN) in merito all'affidamento dello Stadio San Paolo per la stagione agonistica 2015/2016;

la proposta deliberativa, attraverso gli indirizzi contenuti nell'allegato A, prevede, tra l'altro, la conferma dell'obbligo del concessionario di fornire all'ufficio cerimoniale del Comune di Napoli n.420 biglietti del settore tribuna per ciascuna gara casalinga della SSCN da destinare agli studenti delle scuole medie e superiori della città di Napoli;

Ritenuto che una quota parte dei predetti biglietti debba essere destinata in favore dei soggetti appartenenti a fasce disagiate della popolazione;

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 44 del vigente regolamento consiliare, si propone l'adozione del seguente emendamento:

Al punto IV dell'allegato A della proposta di delibera, relativo all'art.13 dello schema di concessione, l'ultimo paragrafo, secondo cui <<al comma 7 sono soppresse le parole da "per la stagione agonistica 2005/2006" e fino a "eventuale rinnovo">>, è sostituito dal seguente:

<<al comma 7 sono soppresse le parole da "per la stagione agonistica 2005/2006" e fino a "eventuale rinnovo" e dopo le parole "e superiori della città di Napoli", aggiungere le seguenti "ovvero a soggetti appartenenti a fasce disagiate">>. in univo alle politiche comunali

cdy
affuso
m

IL CONSIGLIERE
(CAVALIA BEATRICE)
Cavalieri Beatrice
Cavalieri

ORDINE DEL GIORNO
rif. Delibera 598/2015

SEDUTA DEL 23 ottobre 2015

PROPOSTO DA: Amalia Beatrice (IDV)

MODIFICATO E APPROVATO a maggioranza

Premesso che

con delibera n. 598 del 23/09/2015, la Giunta Comunale ha proposto al Consiglio l'adozione degli indirizzi da seguire ai fini della stipula della concessione ponte che dovrà disciplinare i rapporti tra Comune e Società Sportiva Calcio Napoli (di seguito SSCN) in merito all'affidamento dello Stadio San Paolo per la stagione agonistica 2015/2016;

la proposta deliberativa, attraverso gli indirizzi contenuti nell'allegato A, prevede, tra l'altro, la conferma dell'obbligo del concessionario di fornire all'ufficio cerimoniale del Comune di Napoli n.420 biglietti del settore tribuna per ciascuna gara casalinga della SSCN da destinare agli studenti delle scuole medie e superiori della città di Napoli;

Ritenuto che

una quota parte dei predetti biglietti debba essere destinata in favore dei soggetti appartenenti a fasce disagiate della popolazione;

Tutto ciò premesso,

Si impegna il Sindaco e la Giunta Comunale

a riservarne una quota del 20% ai soggetti appartenenti alle fasce disagiate in carico alle politiche sociali.

h

COMUNE DI NAPOLI

EMENDAMENTO alla Deliberazione di Giunta Comunale n.598 del 23/09/2015

OGGETTO: Proposta al Consiglio - Atto di indirizzo ai fini della stipula della concessione ponte che dovrà disciplinare i rapporti tra Comune e SSCN in merito all'affidamento dello Stadio San Paolo per la stagione agonistica 2015/2016 e contestuale disciplina dell'utilizzo dell'impianto come servizio a domanda individuale.

E M E N D A M E N T O

Visto

Che la delibera approva solo le modifiche alla precedente convenzione.

Si Chiede

che venga proposta per l'approvazione la nuova convenzione, ripresentandola in allegato alla Delibera in versione integrale così come si presenta a seguito delle modifiche.

Napoli, 29 sett. 2015

Il Consigliere di NCD

Gennaro Addio



5



COMUNE DI NAPOLI

GRUPPO CONSILIARE

SINISTRA IN MOVIMENTO

Prot. n.

Al Presidente Cons. Com.le

prof. R. Pasquino

SEDE

Oggetto: proposta di emendamento all'allegato A degli allegati costituenti parte integrante della deliberazione di G. C. n. 598 del 23.09.2015;

premesse

che lo sport può costituire uno straordinario mezzo di diffusione di messaggi positivi per la società e soprattutto per le giovani generazioni e considerata l'importanza che le istituzioni e i protagonisti degli avvenimenti sportivi (squadre, singoli atleti, dirigenti), si facciano garanti e promotori, anche di concerto e in collaborazione tra loro, di diffondere il messaggio contro il razzismo e le discriminazioni;

considerato

che sul territorio metropolitano cittadino si è sviluppata una importantissima esperienza sociale e sportiva denominata Afro-Napoli united che attualmente partecipa al campionato dilettantistico di 1ª categoria, già alla ribalta delle cronache nazionali per l'importanza dell'esperienza di cui è portatrice, distinta per il proprio impegno culturale e sociale contro ogni forma di razzismo, xenofobia e discriminazione razziale;

si emenda

la proposta di convenzione (allegato A), prevedendo l'impegno della SSCN di organizzare nel prossimo precampionato un torneo contro il razzismo, che preveda la partecipazione una o più squadre dilettantistiche (oltre l'Afro-Napoli), che si siano distinte per il proprio impegno antirazzista e abbiano perseguito tale obiettivo;

Il Consigliere

Pietro Rinaldi

6

SEDUTA DEL CONSIGLIO
COMUNALE DI NAPOLI
DEL 08.10.2015

PROPOSTA DI EMENDAMENTO ALLA DELIBERA N. 598/15
INSERIRE NELLA PARTE "CONSIDERATO CHE" AL PUNTO 4
E NELLA PARTE "PROPORRE AL CONSIGLIO" DOPO
LE PAROLE "LA GIUNTA COMUNALE" E PRIMA
DI "OVÈ LO RITENGA OPPORTUNO" LE PAROLE
"PREVIO ATTO DI INDIRIZZO CONFIRMATIVO
DEL CONSIGLIO COMUNALE".

P. A. R.
L. G. P. D.

S. (S. B.)



COMUNE DI NAPOLI
CONSIGLIO COMUNALE

Seduta Consiliare del 7 ottobre 2015

Proposta di Emendamento

ai sensi dell'art. 42 del TUEL e dell'art. 44 del Regolamento del Consiglio Comunale

- 1.- Con la delibera in epigrafe si propone al consiglio comunale un atto di indirizzo ai fini della concessione ponte che dovrà disciplinare i rapporti tra Comune e SSCN in merito all'affidamento dello Stadio San Paolo per la stagione agonistica 2015/2016 e contestuale disciplina dell'utilizzo dell'impianto come servizio a domanda individuale;
- 2.- nei pareri del Segretario Generale, del Ragioniere Generale e dal Collegio dei Revisori vi sono espressi riferimenti e perplessità circa la concreta attuazione dei principi di redditività, di buon andamento dell'amministrazione, dell'evidenza pubblica e trasparenza e del rispetto delle prescrizioni imposte dal piano di riequilibrio economico/finanziario;
- 3.- l'elevata capacità reddituale dello Stadio San Paolo e della necessità di recuperare fondi anche in ragione del rispetto piano di riequilibrio economico/finanziario, mediante la sponsorizzazione della struttura come accade in molte città europee;
- 4.- la denominazione "Stadio San Paolo" può essere modificata mediante un accordo di sponsorizzazione con relativi allestimenti pubblicitari sulle aree e strutture esterne all'impianto sportivo;
- 5.- su tale operazione economico/finanziaria sia il Ragioniere Generale, sia il Segretario Generale, sia il responsabile PRM degli impianti sportivi hanno dato parere favorevole alla proposta di delibera di iniziativa consiliare del 21-24.03.2014.

o o o

8



4

COMUNE DI NAPOLI
CONSIGLIO COMUNALE

Tanto premesso con il presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del T.U.E.L. e dell'art. 44 del Regolamento del Consiglio Comunale, si propone il seguente emendamento:

alla pagina 4 della delibera in epigrafe, dopo il punto 4 aggiungere il seguente testo:

"la Giunta Comunale entro 30 giorni predisporre un bando pubblico nell'osservanza di tutte le disposizioni di legge e di regolamento vigente, per la sponsorizzazione dello Stadio San Paolo offrendo, mediante evidenza pubblica, ~~sia il cambio della denominazione dello "Stadio San Paolo", sia l'allestimento pubblicitario delle aree esterne all'impianto sportivo.~~ *per la nuova autorizzazione.*

I Consiglieri

Gennaro Esposito

[Signature]
Cons. Avv. Gennaro Esposito

[Signature]
[Signature]
[Signature]

[Signature]

17.15



GRUPPO CONSILIARE
COMUNE DI NAPOLI

FRATELLI d'ITALIA - AN

Via Verdi, 35 - 80133 Napoli

Tel.: 081-7959870/56483/56484 - Fax 081-7959864

e-mail: vincenzo.moretto@comune.napoli.it

Napoli, 28 Settembre 2015

**EMENDAMENTO N. 2
DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 598 del 23/09/2015**

Alla **DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 598**, alla pagina 4, aggiungere il seguente "Punto 6":

«I proventi applicati con la nuova Concessione Ponte, quantificati in eccesso rispetto ai precedenti introiti già quantificati nel Bilancio di Previsione, saranno vincolati e destinati equamente alla manutenzione delle strutture sportive presenti nelle Municipalità».

in sede

Consigliere Comunale
Vincenzo Moretto



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta Consiliare del 7 ottobre 2015

Proposta di Emendamento

ai sensi dell'art. 42 del TUEL e dell'art. 44 del Regolamento del Consiglio Comunale

con riferimento alla discussione sulla delibera di Giunta di proposta al Consiglio 23.09.2015 n. 598

Premesso che:

1.- Con la delibera in epigrafe si propone al consiglio comunale un atto di indirizzo ai fini della concessione ponte che dovrà disciplinare i rapporti tra Comune e SSCN in merito all'affidamento dello Stadio San Paolo per la stagione agonistica 2015/2016 e contestuale disciplina dell'utilizzo dell'impianto come servizio a domanda individuale;

2.- è necessario garantire il corretto uso dell'impianto anche alle altre realtà sportive preservando la struttura;

o o o

Tanto premesso con il presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del T.U.E.L. e dell'art. 44 del Regolamento del Consiglio Comunale, si propone il seguente emendamento:

Al punto IX dell'allegato A alla delibera in epigrafe, che modifica l'art. 2 della convenzione rep. 75369 del 03.11.2005, dopo il primo comma dell'art. 2 aggiungere il seguente ulteriore comma: *"Il concessionario, per tutta la durata della concessione, per garantire il corretto uso dell'impianto anche alle altre realtà sportive è obbligato:*

1.- ad allestire il campo per gli eventi calcistici non prima del giorno antecedente le partite e qualora esse capitino in giorni infrasettimanali a fare in modo che l'allestimento avvenga fuori dagli orari in uso alle altre associazioni sportive ed a provvedere al disallestimento entro e non oltre la mezza giornata successiva l'evento calcistico;

11

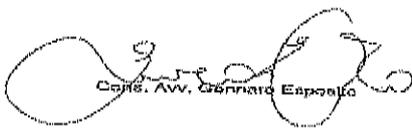


COMUNE DI NAPOLI
CONSIGLIO COMUNALE

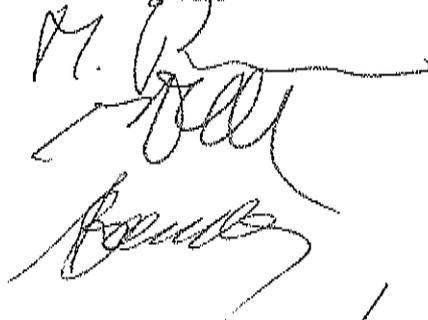
- 2.- a disporre i materiali (qualora esplicitamente autorizzati al deposito) con almeno 2 metri di distanza dalle linee delimitative esterne ed interne della pista e delle pedane;
- 3.- a non eseguire o far eseguire alcuna perforazione o alterazione dell'integrità della pista di atletica rispetto allo stato attuale;
- 4.- ad accedere con i mezzi meccanici ed a motore al terreno di gioco esclusivamente dalla porta Maratona ed esclusivamente mediante l'utilizzo di apposite pedane sopraelevate per il valico delle 8 corsie;
- 5.- a rimuovere dopo ogni evento calcistico tutti i materiali usati per gli allestimenti tra cui cavi, chiodi, viti, ed attrezzature varie da tutti gli spazi superficiali dell'impianto".

I Consiglieri

Gennaro Esposito


Cons. Avv. Gennaro Esposito











COMUNE DI NAPOLI

GRUPPO CONSILIARE

SINISTRA IN MOVIMENTO

Prot. n.

Al Presidente Cons. Com.le

prof. R. Pasquino

SEDE

Oggetto: proposta di emendamento ad allegato A relativo a spese di pubblicità, quantificate in € 3.000,00 per singola partita degli allegati costituenti parte integrante della deliberazione di G.C. n. 598 del 23/9/2015.

In riferimento a quanto riportato in oggetto si propone di inserire quale spesa di pubblicità, per singola partita, al posto di € 3.000,00, l'importo di € 3.500,00.....
(.....).

li/...../2015

Il Consigliere

Pietro Rinaldi

(Handwritten signature)
(RS)

(Handwritten signature)
PS

13

COMUNE DI NAPOLI

EMENDAMENTO alla Deliberazione di Giunta Comunale n.598 del 23/09/2015

OGGETTO: Proposta al Consiglio - Atto di indirizzo ai fini della stipula della concessione ponte che dovrà disciplinare i rapporti tra Comune e SSCN in merito all'affidamento dello Stadio San Paolo per la stagione agonistica 2015/2016 e contestuale disciplina dell'utilizzo dell'impianto come servizio a domanda individuale.

EMENDAMENTO

Visto

~~La non congruità del canone previsto per la prossima stagione~~

~~Si Chiede~~

~~di modificare l'art. 12 della convenzione sostituendo la cifra di € 651.249 con quella di € 1.500.000,00.~~

~~Autore *[Signature]*
NCD~~

~~*[Signature]* *[Signature]* *[Signature]*
SIN~~

~~Fazio *[Signature]*
NCD~~

~~*[Signature]*
NCD~~

~~*[Signature]* *[Signature]*
PD~~

~~*[Signature]* *[Signature]*
PD~~

~~*[Signature]* *[Signature]*
PD~~

~~*[Signature]* *[Signature]*
FI~~

~~*[Signature]* *[Signature]*~~

OPINIONE

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

Sub-emendamento all'emendamento n. 23
relativo alla proposta di delibera di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Atto di indirizzo ai fini della stipula della concessione ponte che dovrà disciplinare i rapporti tra Comune e SSCN in merito all'affidamento dello Stadio San Paolo per la stagione agonistica 2015/2016 e contestuale disciplina dell'utilizzo dell'impianto come servizio a domanda individuale".

Considerato

che nella determinazione del canone occorre far applicazione, oltre che del principio di copertura dei costi di gestione, anche del principio di redditività, sebbene in misura temperata dalla destinazione dell'impianto al soddisfacimento dell'interesse a che la squadra che rappresenta la città giochi nello stadio cittadino e dall'interesse pubblico alla riqualificazione dell'impianto ai sensi della L. 147/2013, per cui il canone annuo proposto va implementato nella misura del 20% dei costi di gestione;

che, conseguentemente, l'ammontare forfettario del canone pubblicitario vada determinato in € 3.500 a partita;

che, in caso di svolgimento delle partite in notturna ed in presenza di partite di cartello o, comunque, di partite che, per il buon andamento della squadra cittadina, sono di forte richiamo per la tifoseria, l'amministrazione comunale sostiene degli oneri aggiuntivi per il potenziamento delle linee di trasporto. Tale potenziamento, il quale determina per l'amministrazione un onere aggiuntivo di € 5.106,00 + iva o di € 4.187,00 + iva a partita, a seconda che questa ricada in giorno festivo o feriali, oltre a perseguire l'interesse pubblico alla raggiungibilità dell'impianto, determina maggiori presenze allo stadio e, dunque, maggiori incassi per la S.S.C.N. spa;

che, pertanto, la relativa spesa, sia in virtù del beneficio arrecato alla SSCN che in applicazione del principio di copertura dei costi, debba essere posto a carico del concessionario;

che i biglietti del settore tribuna per ciascuna gara casalinga della SSCN di cui all'art.13.7 dello schema di convenzione debbano essere destinati parte agli studenti delle scuole medie e superiori della città di Napoli e parte in favore dei soggetti appartenenti a fasce disagiate della popolazione.

15

Tutto ciò premesso si propone l'adozione del seguente sub emendamento:

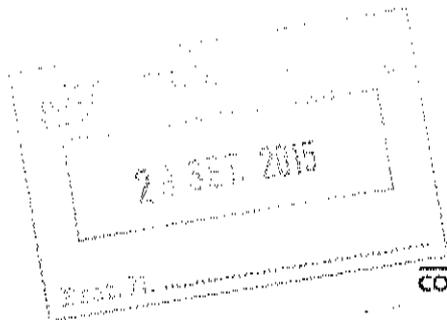
lett. me. S. S. S. S.

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2015. 0733539 25/09/2015

Mitt.: Collegio Revisori dei Conti

Ass.: Sindaco



COMUNE DI NAPOLI



Collegio Revisori dei conti

- Al Sig. Sindaco
- Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
- Al Sig. Vice Presidenti del Consiglio Comunale
- Al Sig. Assessore allo Sport e Decoro Urbano
- Al Sig. Assessore al Bilancio
- Al Sig. Segretario Generale
- Al Servizio Segreteria Consiglio Comunale e Gruppi Consil.

LORO SEDI

OGGETTO: Riferimento: Proposta al Consiglio della deliberazione di G.C. n. 598 del 23/09/2015 - Atto di indirizzo ai fini della stipula della concessione ponte che dovrà disciplinare i rapporti tra Comune di Napoli e SSC Napoli in merito all'affidamento dello Stadio San Paolo per la stagione agonistica 2015/2016 e contestuale disciplina dell'utilizzo dell'impianto come servizio a domanda individuale.

Si trasmette, in allegato, copia del parere espresso dal Collegio dei Revisori relativo alla deliberazione in oggetto.

Cordiali saluti.

Per il Dirigente
Dr. Giuseppe SCALA

17



COMUNE DI NAPOLI

Collegio Revisori dei Conti

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Napoli, 25 SETTEMBRE 2015

Riferimento: Proposta al Consiglio della deliberazione di G.C. n. 598 del 23/09/2015 - Atto di indirizzo ai fini della stipula della concessione ponte che dovrà disciplinare i rapporti tra Comune di Napoli e SSC Napoli in merito all'affidamento dello Stadio San Paolo per la stagione agonistica 2015/2016 e contestuale disciplina dell'utilizzo dell'impianto come servizio a domanda individuale.

L'anno duemilaquindici, il giorno 25 del mese di settembre, alle ore 14:30, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Vincenzo DE SIMONE Presidente
dr. Giuseppe TOTO Componente
dr. Antonio LUCIANO Componente

per esprimere il proprio parere sulla proposta di deliberazione di iniziativa consiliare, di cui all'oggetto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI;

- visto il parere di regolarità tecnica espresso dai dirigenti dei Servizi proponenti ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, in termini di "favorevole";
- letto il parere di regolarità contabile in termine di "favorevole" con alcune osservazioni afferente ai punti II – III e VII dell'allegato A) del Servizio Controllo e Registrazione Spese, a firma del Ragioniere Generale dott. R. Mucciariello;
- lette le osservazioni del Segretario Generale;

CONSIDERATO CHE

- con il provvedimento in esame si procede a proporre al Consiglio comunale l'atto di indirizzo-linee guida ai fini della stipula della concessione ponte che dovrà disciplinare i rapporti tra il Comune e la Società Calcio Napoli in merito all'affidamento dello Stadio San Paolo per la stagione agonistica 2015/2016 e contestuale disciplina dell'utilizzo dell'impianto come servizi a domanda individuale e, comunque, nelle more della procedura di cui alla Legge n. 147/2013.
- Il Collegio si accinge ad entrare in merito dell'intera problematica in esame.

18



Collegio Revisori dei Conti

Preliminarmente si pone in evidenza che la determinazione del canone concessorio, nell'ambito della convenzione ponte, debba essere effettuata tenendo conto delle valutazioni compiute da CONI SERVIZI S.p.A., con particolare riferimento alla stima dei costi di pulizia e del canone di pubblicità e comunque rapportandosi all'ammontare dei costi sostenuti dall'ente per la gestione dell'impianto come dall'allegato b).

In pratica i costi di gestione degli impianti risultano essere di ammontare pari ad € 1.146.684,00 IVA esclusa come da dettaglio sempre di cui all'allegato b).

Da questi costi, ai fini della determinazione del canone, occorre detrarre le spese che in virtù delle modifiche convenzionali di cui all'allegato "A" vanno a carico del Concessionario, nonché l'ammontare delle disposizioni idriche da omessa manutenzione che sono state quantificate nell'equivalente del 20% delle spese complessive. Pertanto si riepilogano i valori che qui vengono presi in considerazione:

- 1. Costi totali di gestione € 1.146.684,00;*
- 2. Importo da detrarre € 496.435,00;*
- 3. Importo da richiedere a copertura dei costi € 651.249,00.*

Si precisa che l'importo da detrarre è così composto:

- a) € 450.890,00/ pulizia;*
- b) € 44.545,00/percentuale dispersione non addebitabili alla Società Calcio Napoli;*

Si aggiunge al canone concessorio fissato in € 651.249,00 il canone per tariffe e imposte pubblicitarie pari ad € 3.000,00 per singola partita (stimate mediamente in 27).

Il Collegio ritiene opportuno richiamare le osservazioni formulate dal Ragioniere generale nel suo parere.

19



COMUNE DI NAPOLI

Collegio Revisori dei Conti

Egli richiama l'attenzione sulla necessità di quantificare l'entrata che il Comune di Napoli-proprietario dello stadio – dovrebbe percepire, nel caso in cui la Società Calcio Napoli faccia istanza di implementazioni delle attività commerciali, pubblicitarie, di buvette e ristorazione.

Il Collegio raccomanda di soddisfare le osservazioni del Ragioniere generale.

TUTTO CIO' RICHIAMATO, PRECISATO E RISCONTRATO

Il Collegio Revisori dei conti esprime per quanto di propria competenza parere favorevole in termine di "favorevole" alla proposta al Consiglio di cui all'oggetto con preghiera di monitorare da parte degli operatori coinvolti la realizzazione di quanto è stato finalmente possibile riscontrare con la presentazione della documentazione definitiva sullo studio di fattibilità e con gli auguri più vivi e più sinceri da parte di questo Collegio dei Revisori dei più desiderati successi nella stagione agonistica appena iniziata, assolvendo anche al proprio obbligo di cui all'art. 239 del T.U.E.L.

Napoli, 25 settembre 2015.

Il Collegio dei Revisori

642
23-8-15



ORIGINALE

SERVIZIO GESTIONE GG. II. SS.
SERVIZIO P.R.M. - II.SS.
ASSESSORE ALLO SPORT E DECORO URBANO

23 SET. 2015
w f f u

Proposta di delibera prot. n. 20 del 14/09/2015

Categoria..... Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 598

OGGETTO: Proposta al Consiglio – Atto di indirizzo ai fini della stipula della concessione ponte che dovrà disciplinare i rapporti tra Comune e SSCN in merito all'affidamento dello Stadio San Paolo per la stagione agonistica 2015/2016 e contestuale disciplina dell'utilizzo dell'impianto come servizio a domanda individuale.

Il giorno 23 SET. 2015 nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale. Si da atto che sono presenti i seguenti n. Amministratori in carica:

SINDACO

Luigi De MAGISTRIS

ASSENTE

Caterina PACE

P

ASSESSORI:

Raffaele DEL GIUDICE

ASSENTE

Salvatore PALMA

P

Mario CALABRESE

P

Annamaria PALMIERI

P

Alessandra CLEMENTE

P

Enrico PANINI

ASSENTE

Gaetano DANIELE

ASSENTE

Carmine PISCOPO

P

Alessandro FUCITO

P

Ciro BORRIELLO

P

Roberta GAETA

P

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE", per i presenti viene apposta la lettera "P"

Assume la Presidenza Assessore Raffaele Del Giudice

Partecipa il Segretario del Comune Dr. CARLO URSINO

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

La GIUNTA, su relazione e proposta dell'Assessore allo Sport e Decoro Urbano -Sig. Ciro Borriello

2

Premesso che

con deliberazione n. 58 del 22 ottobre 2014, il Consiglio Comunale ha approvato gli "indirizzi sull'avvio del procedimento per l'ammmodernamento dell'impianto secondo la procedura della L. 147/2013, art. 1 commi 303 - 305", disponendo l'instaurazione di un rapporto concessorio per la sola stagione agonistica 2014/2015 agli stessi patti e condizioni di cui alla precedente convenzione rep. n.75369 del 03/11/2005, con la esclusione di ogni ipotesi di proroga e l'introduzione dell'impegno, da assumersi convenzionalmente da parte della Società Sportiva Calcio Napoli spa (di seguito SSCN), a presentare al Comune di Napoli, entro il 31 maggio 2015, uno studio di fattibilità, redatto tenendo conto delle indicazioni di cui all'articolo 14 del D.P.R. n. 207/2010, per la ristrutturazione e l'ammmodernamento dello Stadio San Paolo mediante interventi volti a garantirne e migliorarne la fruibilità e la sicurezza strutturale e funzionale, secondo la procedura prevista dall'art. 1, comma 304, della L. 147/2013;

con la medesima deliberazione, il Consiglio Comunale, per l'ipotesi di presentazione dello studio di fattibilità, si è riservato la formulazione degli indirizzi da seguire per la determinazione dei contenuti di una concessione ponte che dovrà disciplinare i rapporti tra Comune e SSCN in merito all'affidamento dello Stadio San Paolo per l'intera durata della procedura di cui alla citata legge 147/2013;

in attuazione della predetta delibera consiliare, è stata stipulata la convenzione rep. n.85277/2015 con la quale, tra l'altro, la SSC Napoli ha assunto l'obbligo di presentare lo studio di fattibilità di cui all'art.1, comma 304, della legge 147/2013 entro la data del 31/05/2015;

in data 27/05/2015 la SSCN ha fatto pervenire una richiesta di proroga al 30 giugno 2015 del termine per la presentazione dello studio di fattibilità;

in data 30/06/2015 la SSCN ha presentato soli elaborati tecnici dell'intervento a farsi, mentre per lo studio di fattibilità di cui all'art.1, comma 304, della legge 147/2013 ha avanzato una seconda richiesta di proroga del termine al 15 luglio 2015;

con nota del 15/07/2015, è stata richiesta una ulteriore proroga al 31 luglio 2015;

in data 31 luglio 2015, la SSCN ha presentato lo studio di fattibilità di cui all'art.1, comma 304, della legge 147/2013;

il ritardo accumulato nella presentazione dello studio di fattibilità non ha consentito di addivenire alla stipula della convenzione ponte prima dell'inizio della stagione agonistica 2015/2016;

il Consiglio Comunale, al fine di assicurare che la squadra che rappresenta la città di Napoli potesse disputare le competizioni casalinghe nello Stadio cittadino, con delibera n.45 del 06/08/2015, in sede di approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica allegata al bilancio di previsione, ha deliberato la rinnovazione della convenzione rep. 85277/2015 fino al 30 settembre 2015 (vedi all. "C"), riservandosi di esprimere, in tale lasso temporale, il proprio indirizzo sui contenuti della convenzione ponte;

Rilevato che

la SSCN ha, infine, presentato lo studio di fattibilità previsto dalla delibera consiliare n.58 del 22/10/2014 e che, pertanto, è necessario provvedere alla stipula della convenzione ponte che dovrà disciplinare i rapporti tra Comune e SSCN in merito all'affidamento dello Stadio San Paolo per la stagione agonistica 2015/2016 e, comunque, per la durata della procedura di cui alla citata legge 147/2013;

Letto lo studio per la valutazione del canone di concessione per lo Stadio San Paolo svolto da Coni Servizi spa in attuazione dell'incarico conferito con deliberazione di Giunta Comunale n.367/2014;

Considerato che la determinazione del canone concessorio nell'ambito della convenzione ponte debba essere effettuata tenendo conto delle valutazioni compiute da CONI Servizi spa - in specie sulla stima dei costi di pulizia e del canone di pubblicità - ma, in ogni caso, commisurandone l'ammontare ai costi sostenuti dall'Ente per la gestione dell'impianto come da allegato "B";

Ritenuto di dover impartire, ai fini della determinazione dei contenuti della concessione ponte che dovrà disciplinare i rapporti tra Comune e SSCN in merito all'affidamento dello Stadio San Paolo nelle more della procedura di cui alla citata legge 147/2013, gli indirizzi di cui all'allegato sub A;

Ritenuto, inoltre, di dover disciplinare l'utilizzo dello Stadio San Paolo anche per l'ipotesi di mancanza, per qualsiasi ragione, di specifica convenzione, onde consentire alla squadra che rappresenta la città di Napoli di poter disputare le competizioni casalinghe nello Stadio cittadino;

Considerato che, a tal fine, occorra fissare le seguenti determinazioni:

1. Nella definizione delle richieste di utilizzo dello stadio San Paolo come servizio a domanda individuale, è riconosciuta alla squadra che rappresenta la città di Napoli, per tutte le partite e gli allenamenti da svolgersi nel periodo dal 5 luglio al 15 maggio dell'anno successivo, nonché, nel restante periodo, per le sole partite di livello agonistico organizzate nell'ambito delle competizioni nazionali (Coppa Italia e

22

IL CONSIGLIO COMUNALE

9
[Signature]

Campionato di Serie A, B o lega pro) e internazionali (organizzate da Uefa e Fifa, quali Europa League e Champion's League), la preferenza rispetto ad altre eventuali richieste o manifestazioni, tenuto conto che il Comune è ente esponentiale di una comunità territoriale nella quale è fortemente radicata la passione per il gioco del calcio.

2. La tariffa per l'utilizzo dello stadio da parte della squadra di cui al comma precedente, è quella già stabilita con delibera consiliare n.45 del 06/08/2015 sia in misura fissa che in maniera percentuale agli incassi di biglietti e abbonamenti, calcolati al netto dell'iva e dei diritti Siae, da comunicarsi nel loro ammontare entro giorni 2 dalla partita. Ai fini di cui al precedente periodo, le partite svolte nell'ambito di competizioni internazionali e della Coppa Italia nonché le amichevoli sono equiparate alle gare del campionato di serie A, B o C (oggi lega pro), a seconda che la squadra cittadina militi rispettivamente in serie A, B o C (oggi lega pro). Per ciascun allenamento, verrà corrisposto l'importo fissato per le partite a porte chiuse. Il mancato pagamento del canone per due partite o allenamenti impedisce l'ulteriore fruizione dell'impianto.
3. Alla quantificazione ed esazione dei canoni e delle imposte, anche pubblicitarie, dovute per ciascun utilizzo provvederanno i competenti uffici comunali secondo quanto previsto dall'ordinamento vigente.
4. La Giunta Comunale, ove lo ritenga opportuno, provvederà con propria deliberazione alla disciplina di dettaglio della fruizione dello stadio come servizio a domanda individuale, nel rispetto delle disposizioni di cui innanzi, regolamentando, tra l'altro, la possibilità di utilizzo dello stadio da parte di altri soggetti, l'impossibilità di utilizzo nei giorni delle partite per le quali è pervenuta richiesta da parte della SSCN ed in quelli immediatamente antecedenti, valutando la possibilità di concedere in esclusiva alla SSCN quelle parti dell'impianto, con esclusione del terreno di gioco, strettamente funzionali allo svolgimento delle partite, quali, ad esempio, i locali spogliatoio, con corresponsione di apposito canone, prevedendo l'affidamento a ditte specializzate della manutenzione del terreno di gioco.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, come tali, redatte dai Dirigenti dei Servizi Gestione Grandi Impianti Sportivi e P.R.M. Impianti Sportivi, sotto la propria responsabilità tecnica per cui, sotto tale profilo, gli stessi Dirigenti qui appresso sottoscrivono.

il Dirigente del Servizio
P.R.M. Impianti Sportivi
ing. Andrea Esposito

il Dirigente del Servizio
Gestione Grandi Impianti Sportivi
dott. Emilio Gramanzini

CON VOTI UNANIMI
DELIBERA

Proporre al Consiglio di:

1) stabilire, ai sensi della delibera di consiglio comunale n.58/2014, gli indirizzi di cui allegato sub A, i quali dovranno essere osservati nella determinazione dei contenuti della concessione ponte che dovrà disciplinare i rapporti tra Comune e SSCN in merito all'affidamento dello Stadio San Paolo per la stagione agonistica 2015/2016 e, comunque, nelle more della procedura di cui alla legge n.147/2013;

2) assumere, ai fini dell'utilizzo dello stadio come servizio a domanda individuale, le seguenti determinazioni:

1. Nella definizione delle richieste di utilizzo dello stadio San Paolo come servizio a domanda individuale, è riconosciuta alla squadra che rappresenta la città di Napoli, per tutte le partite e gli allenamenti da svolgersi nel periodo dal 5 luglio al 15 maggio dell'anno successivo, nonché, nel restante periodo, per le sole partite di livello agonistico organizzate nell'ambito delle competizioni nazionali (Coppa Italia e Campionato di Serie A, B o lega pro) e internazionali (organizzate da Uefa e Fifa, quali Europa League e Champion's League), la preferenza rispetto ad altre eventuali richieste o manifestazioni, tenuto conto che il Comune è ente esponentiale di una comunità territoriale nella quale è fortemente radicata la passione per il gioco del calcio.

2. La tariffa per l'utilizzo dello stadio da parte della squadra di cui al comma precedente, è quella già stabilita con delibera consiliare n.45 del 06/08/2015 sia in misura fissa che in maniera percentuale agli incassi di biglietti e abbonamenti, calcolati al netto dell'iva e dei diritti Siae, da comunicarsi nel loro ammontare entro giorni 2 dalla partita. Ai fini di cui al precedente periodo, le partite svolte nell'ambito di competizioni internazionali e della Coppa Italia nonché le amichevoli sono equiparate alle gare del campionato di serie A, B o C (oggi lega pro), a seconda che la

squadra cittadina militi rispettivamente in serie A, B o C (oggi lega pro). Per ciascun allenamento, verrà corrisposto l'importo fissato per le partite a porte chiuse. Il mancato pagamento del canone per due partite o allenamenti impedisce l'ulteriore fruizione dell'impianto.

3. Alla quantificazione ed esazione dei canoni e delle imposte, anche pubblicitarie, dovute per ciascun utilizzo provvederanno i competenti uffici comunali secondo quanto previsto dall'ordinamento vigente.

4. La Giunta Comunale, ove lo ritenga opportuno, provvederà con propria deliberazione alla disciplina di dettaglio della fruizione dello stadio come servizio a domanda individuale, nel rispetto delle disposizioni di cui innanzi, regolamentando, tra l'altro, la possibilità di utilizzo dello stadio da parte di altri soggetti, l'impossibilità di utilizzo nei giorni delle partite per le quali è pervenuta richiesta da parte della SSCN ed in quelli immediatamente antecedenti, valutando la possibilità di concedere in esclusiva alla SSCN quelle parti dell'impianto, con esclusione del terreno di gioco, strettamente funzionali allo svolgimento delle partite, quali, ad esempio, i locali spogliatoio, con corresponsione di apposito canone, prevedendo l'affidamento a ditte specializzate della manutenzione del terreno di gioco.

Si precisa che gli allegati, sono costituiti da tre documenti composti rispettivamente allegato A n° 4 fogli, allegato B n° 1 foglio, allegato C n° 2 fogli, progressivamente numerate dal n°1 al n° 7 e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Visto
ai sensi e per gli effetti dell'art.38
comma 5) lettera K del Regolamento
sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi
il Direttore della Direzione Centrale
Cultura Turismo e Sport
dott. Massimo Pacifico

il Dirigente
Servizio P.R.M. II.SS.
Ing. Andrea Esposito

il Dirigente
Servizio Gestione Grandi II.SS.
dott. Emilio Gramanzini

l'Assessore allo Sport e Decoro Urbano

Ciro Borriello

Letto confermato e sottoscritto:
IL SINDACO
IL SEGRETARIO GENERALE



5

COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT n° 20 del ___/09/2015 Proposta al Consiglio - Atto di indirizzo ai fini della stipula della concessione ponte che dovrà disciplinare i rapporti tra Comune e SSCN in merito all'affidamento dello Stadio San Paolo per la stagione agonistica 2015/2016 e contestuale disciplina dell'utilizzo dell'impianto come servizio a domanda individuale.

I Dirigenti dei Servizi esprimono, ai sensi dell'art.49, vomm1, del D. Lgs. 267/2000 il seguente parere di regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Addi ___/09/2015

IL DIRIGENTE SERVIZIO P.R.M.- II.SS.
Ing. Andrea Bisposito

IL DIRIGENTE SERVIZIO G. GG.II.SS.
Dr. Emilio Gramanzini

Pervenuta in Ragioneria Generale il 23 SET. 2015 Prot. 10776

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addi.....

U.P.A.

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di €.....viene prelevata dal
Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che
presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione €.....

Impegno precedente €.....

Impegno presente €..... €.....

Disponibile €.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta

Addi.....

25

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Servizi Finanziari

Servizio Controllo e Registrazione Spese

6

Napoli 23.09.2015

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000 in ordine alla proposta di deliberazione consiliare del Servizio Gestione GG.II.SS. e del Servizio P.R.M. II.SS

Prof. n. 20 del 14/9/2015

IW 774 del 22/9/2015

Letto l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, come modificato ed integrato dal D. L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012.

Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale, ai sensi dell'art. 243 bis, ter e quater del D. Lgs. 267/2000, così come integrato e modificato dal D. L. 174/12 convertito nella L. 213/12, approvato con Deliberazioni Consiliari n. 3 del 28/01/2013 e n. 33 del 15/07/2013.

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 6.8.2015 di approvazione del Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 e dei documenti contabili previsti dal T.U.

Vista la Deliberazione di G.C. 573 del 4.9.2015 di approvazione del PEG.

Con la presente proposta si propone al Consiglio Comunale di stabilire ai sensi della delibera di consiglio n. 58/2014, gli indirizzi di cui all'allegato A, i quali dovranno essere osservati nella determinazione dei contenuti della concessione ponte che dovrà disciplinare i rapporti tra Comune e SSCN in merito all'affidamento dello Stadio San Paolo per la stagione agonistica 2015/2016 e, comunque, nelle more della procedura di cui alla legge 147/2013.

Si rileva che il punto III) degli indirizzi sostituisce l'art. 12 della convenzione 75369 del 3.11.2005 quantificando in € 651.249,00 il canone annuo relativo alla concessione in uso dei beni individuati al precedente art. 3 della convenzione.

In merito al calcolo del canone concessorio, si rileva che viene quantificato tenendo conto delle valutazioni definite dal CONI Servizi spa (incarico conferito con deliberazione di Giunta Comunale n. 367/2014), del solo parametro dei costi.

Si osserva che per le spese di pubblicità quantificate in € 3.000,00 per singola partita, non vengono indicati i criteri che hanno consentito di pervenire a tale somma.

Si rileva, inoltre che il punto VII) degli indirizzi sostituisce, tra l'altro, il comma 11 dell'art. 14 con il seguente "Il comune si impegna a valutare tempestivamente le istanze o richieste del concessionario in dipendenza della presente concessione entro il termine di 30 giorni, restando la Giunta Comunale delegata a consentire e disciplinare anche previa modifica della presente convenzione, le implementazioni delle attività commerciali, pubblicitarie e di bonvette e ristorazione che dovessero essere richieste dalla SSCN e che siano consentite dalla normativa, anche regolamentare vigente".



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Servizi Finanziari

Servizio Controllo e Registrazione Spese

17

In merito a quest'ultimo punto, si osserva che alcun riferimento viene riportato ai fini della quantificazione dell'entrata, che il Comune proprietario dello stadio dovrebbe percepire, nel caso in cui la Società Calcio Napoli faccia istanza di implementazioni delle attività commerciali, pubblicitarie e di bouvette e ristorazione.

Con le osservazioni di cui sopra si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

d

Il Ragioniere Generale
Dott. Raffaele Mucciariello



27

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

8

Il provvedimento, pervenuto, in versione definitiva, nell'imminenza della seduta di Giunta comunale, contiene una proposta al Consiglio per stabilire, tra l'altro, gli indirizzi che dovranno essere osservati nella determinazione dei contenuti della concessione ponte che dovrà disciplinare i rapporti tra Comune e SSCN in merito all'affidamento dello Stadio san Paolo per la stagione agonistica 2015/2016 e, comunque, nelle more della procedura di cui alla legge n. 147/2013.

Il Dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula "favorevole".

Il Ragioniere generale ha espresso il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, in senso favorevole, con osservazioni afferenti ai punti II, III e VII dell'allegato "A".

Al riguardo, si precisa che, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, il parere di regolarità contabile implica che siano state svolte attente valutazioni in ordine a: *"la regolarità della documentazione prodotta; il rispetto delle competenze proprie dei soggetti che adottano i provvedimenti; la giusta imputazione al bilancio e la disponibilità sul relativo intervento o capitolo; l'osservanza dei principi contabili e delle norme fiscali; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri economico-finanziari dello stesso; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri patrimoniali"*.
Altre rilevanti sono le valutazioni sulla coerenza dell'atto proposto rispetto alle restrizioni del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, affinché lo stesso si mantenga idoneo, in termini sia di competenza sia di cassa, all'effettivo risanamento dell'ente.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che l'atto in esame - orientato alla determinazione del contenuto della cosiddetta "convenzione ponte" - è in continuità con una serie di azioni e provvedimenti orientati all'ammodernamento dell'impianto secondo le procedure della legge n. 147/2013, art. 1, commi 303-305. Tra tali atti e provvedimenti si ricordano: la deliberazione del Consiglio comunale n. 58 del 22 ottobre 2014; la convenzione rep. N. 85277/2015; la deliberazione del Consiglio comunale n. 45 del 06.08.2015; la

presentazione dalla SSCN dello studio di fattibilità per l'ammodernamento dell'impianto, lo studio per la valutazione del canone di concessione svolto da Coni Servizi spa).

Si premette che, in generale e indipendentemente dallo strumento giuridico che viene utilizzato per disporre di un bene pubblico, la giurisprudenza contabile pone in evidenza il principio della redditività circa l'«[...] obbligo di assicurare una gestione economica dei beni pubblici, in modo da aumentare la produttività in termini di entrate finanziarie. Quest'obbligo rappresenta infatti una delle forme di attuazione da parte delle pubbliche Amministrazioni del principio costituzionale di buon andamento (art. 97 Cost.) del quale l'economicità della gestione amministrativa costituisce il più significativo corollario (art. 1, l. 241/1990 e s.m.i.). Ne consegue che, da un lato, l'azione amministrativa deve garantire livelli ottimali di soddisfazione dell'interesse pubblico generale attraverso l'impiego di risorse proporzionate; dall'altro deve conseguire il massimo valore ottenibile dall'impiego delle risorse a disposizione [...] Cionondimeno il principio generale di redditività del bene pubblico può essere mitigato o escluso unicamente nel caso in cui venga perseguito un interesse pubblico equivalente o addirittura superiore rispetto a quello che viene raggiunto mediante lo sfruttamento economico dei beni» (ex pluris, cfr. Corte dei conti, Sez. Contr. Lombardia, Deliberazione n. 349/2011, Sez. Contr. Veneto, Deliberazione 716/2012, Sez. Contr. Piemonte, deliberazione n. 80/2014/SRCPIE/PAR).

In ordine alla proposta, così come formulata, richiamate e allegate le osservazioni rese per la deliberazione di Giunta comunale n. 619 del 13 agosto 2014, di presa d'atto, tra l'altro, dello studio della Coni Servizi Spa, si svolgono le seguenti considerazioni.

L'affermazione di parte narrativa, per cui "la determinazione del canone concessorio nell'ambito della convenzione ponte debba essere effettuata tenendo conto delle valutazioni compiute da CONI Servizi Spa - in specie sulla stima dei costi di pulizia e del canone di pubblicità - ma in ogni caso commisurandone l'ammontare ai costi sostenuti dall'Ente per la gestione dell'impianto come da allegato B", conduce a ricavare che, sostanzialmente, il criterio adottato sia quello della mera copertura dei costi sopportati dall'Ente.

A conferma, il novellato articolo 6 della Convenzione, come proposto, contempla la possibilità, da parte della Concessionaria, di effettuare attività di ristorazione e buvette, senza operare riflessi sul canone concessorio.

Inoltre, la formulazione del punto VII dell'allegato "A", in cui - a parte il richiamo ad una delega alla Giunta comunale che, allo stato dei rapporti tra Consiglio e Giunta come regolamentati nel T.U.E.L., può essere intesa unicamente come richiamo all'attività esecutiva della Giunta comunale - si propone la modifica dell'art. 14, comma 11, della Convenzione

VISTO
IL SINDACO

29

vigente, nel senso che l'Amministrazione si impegna a consentire e disciplinare "le implementazioni delle attività commerciali, pubblicitarie e di bouvette e ristorazione che dovessero essere richieste dalla SSCN e che siano consentite dalla normativa, anche regolamentare, vigente". Tale modifica sembra alludere a situazioni di aumento della redditività dell'uso dello stadio da parte della Società Calcio Napoli, senza fornire indirizzi in ordine ai parametri/criteri di integrazione del canone concessorio.

10

Completa, infine, il contenuto economico della convenzione proposta la forfettariazione del canone per la pubblicità in € 3000 ad evento agonistico, non esplicitando l'atto criteri di determinazione.

La responsabilità è assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Nel richiamare le osservazioni espresse nel parere di regolarità contabile, spettano all'Organo deliberante le valutazioni conclusive, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, di cui l'efficienza, l'economicità e la trasparenza rappresentano alcuni dei canoni di attuazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Gaetano Virtuoso

23.9.15

VISTO
IL SINDACO

30

Proposta di deliberazione del Capo di Gabinetto e del Servizio P.R.M. Impianti Sportivi
prot. 61 del 13.8.2014, pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data
13.8.2014 -- SG 661

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dagli uffici proponenti.

Il provvedimento, nel testo definitivo è completo dei pareri ex art. 49 T.U. n. 267/2000 e dello studio elaborato da CONI servizi s.p.a., perviene alla Segreteria Generale nell'immediatezza della seduta di Giunta e, dunque, compatibilmente ad una disamina sommaria degli elementi di cognizione rilevabili dall'atto proposto.

Il parere di regolarità tecnica è stato espresso dal dirigente del Servizio PRM Impianti Sportivi e dal Capo di Gabinetto in termini di "Favorevole".

Il Ragioniere Generale nel parere di propria competenza, nell'osservare che: "[...] la totale ristrutturazione dell'impianto, come esplicitato nelle considerazioni finali dello studio di valutazione effettuato da CONI Servizi spa comporterebbe diversi benefici tra cui: riqualificazione urbana; nuove opportunità di occupazione; miglioramento economico e finanziario dei conti del Comune di Napoli [...]" si pronuncia, nelle conclusioni, con l'espressione "Per quanto succitato, letto il parere di regolarità tecnica del competente Dirigente si esprime parere di regolarità contabile favorevole".

Il provvedimento proposto parte dal documento elaborato da Coni Servizi spa in esecuzione dell'incarico conferito dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 367 del 30/05/2014, avente ad oggetto "Studio per la valutazione del canone di concessione per la stadio San Paolo di Napoli", per poi definire, quale proposta al Consiglio Comunale, una serie di indirizzi in cui si afferma, *in primis*, la scelta di "pervenire al complessivo ammodernamento e riqualificazione dello stadio attraverso le procedure previste dalla L. 147/2013", delle quali si occupa l'articolo 1, comma 304, distinguendo dopo la presentazione della proposta- da parte del soggetto interessato- (costituita dallo studio di fattibilità, dal piano economico-finanziario, dall'accordo con la società utilizzatrice e, ove necessario, dalla documentazione richiesta ai fini della valutazione di impatto ambientale), diverse fasi procedurali svilupparli se "il Comune [...] dichiara [...] il pubblico interesse della proposta [...]" (comma 304-lettera a) e successivamente concludersi con la messa in gara (ad evidenza pubblica) del progetto definitivo, una volta conseguita l'approvazione del

S.L.

VISTO:
Il Sindaco

31

L. SEGRETARIO GENERALE

Comune di Napoli proprietario dello stadio, seguendo una procedura, per diversi aspetti, simile al progetto di finanza, con l'applicazione delle regole generali dettate dal codice dei contratti pubblici (parte II, Titolo III, Capo III) al netto, ovviamente, di quanto già disciplinato in via speciale dalla L. 147/2013. 15

Al riguardo, si evidenzia che la procedura approda, alla fine, alla stipulazione di un contratto di concessione, con soggetto che può essere anche diverso dal promotore, per la realizzazione degli interventi e la gestione dell'impianto. In tali sensi si rappresenta che la L. 147/2013 tende ad assicurare la fruibilità degli impianti sportivi (ivi compreso il profilo della sicurezza) ed il complessivo equilibrio economico-finanziario, tenendo conto, però, che gli spazi di supporto e i servizi complementari non possono eccedere le necessità strettamente correlate con la funzionalità degli spazi di attività sportiva previsti nell'intervento. 12

A fronte dell'obiettivo, l'atto si occupa, inoltre, di disciplinare (punti II e III della proposta al Consiglio) un periodo transitorio attraverso:

- un sostanziale rinnovo della convenzione rep. 75369 del 3/11/2005 (in scadenza il 30 agosto p.v.) per la stagione agonistica 2014/2015, con l'introduzione dell'impegno contrattuale a presentare al Comune di Napoli, entro il termine del 31 marzo 2015, uno studio di fattibilità secondo la procedura prevista dall'art. 1- comma 304- L. 147/2013;
- una concessione "ponte", nell'ipotesi di presentazione dello studio di fattibilità, valevole per l'intera durata della procedura ex L. 147/2013, che disciplinerà i rapporti tra Comune e SSC Napoli. Per la determinazione dei contenuti della concessione, la proposta al Consiglio prevede la riserva (e non può che essere in capo all'organo consiliare) di "formulazione degli indirizzi da seguire [...]", restando prestabilito si d'ora che tra i contenuti della concessione ponte vi sarà l'impegno di SSC Napoli a presentare il progetto definitivo entro quattro mesi dalla comunicazione dell'Amministrazione, qualora lo studio di fattibilità sia stato valutato favorevolmente, nonché la comminatoria della decadenza (automatica) della concessione ove la SSC Napoli non dovesse rispettare l'impegno nel termine predetto.

Inoltre, la proposta al Consiglio prevede (punto V), per la mancata presentazione dello studio di fattibilità, ovvero in caso di valutazione negativa dello stesso, la riserva (anche qui non può che essere in capo all'organo consiliare) di "ogni determinazione sul futuro dello stadio San Paolo, al termine della stagione agonistica 2014/2015".

In ordine a tali prospettive, sulle quali si determinerà il Consiglio Comunale prevedibilmente (secondo quanto attestato nella deliberazione proposta) non oltre la seconda decade di settembre,

l'atto proposto dispone per una proroga tecnica sino al 30 settembre p.v. della convenzione originaria scaduta il 30 giugno u.s. e già prorogata di 60 giorni con deliberazione di Giunta Comunale n. 461 del 30/06/2014.

16
13

Tanto premesso, si ricorda:

- l'orientamento dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici in ordine alla proroga o rinnovo dei contratti pubblici, secondo cui (deliberazione AVCP n. 6/2013) *"la proroga [...] è un istituto assolutamente eccezionale ed, in quanto tale, è possibile ricorrervi solo per cause determinate da fattori che comunque non coinvolgono la responsabilità dell'amministrazione aggiudicatrice"*. Analogamente, con parere n. AG38/13 del 24/7/2013, l'Autorità, nel confermare l'assoluta eccezionalità dell'istituto, chiarisce che *"la proroga quindi «è teorizzabile, ancorandola al principio di continuità dell'azione amministrativa (art. 97 Cost.) nei soli limitati ed eccezionali casi in cui (per ragioni obiettivamente non dipendenti dall'Amministrazione) vi sia l'effettiva necessità di assicurare precariamente il servizio nelle more del reperimento di un nuovo contraente (C.D.S. Sez. V 11/5/2009, n. 2882)"*.

- con deliberazione n. 590 del 8/8/2014, la Giunta Comunale ha adottato disposizioni per la *"Promozione, valorizzazione ed ammodernamento degli impianti sportivi nel rispetto delle procedure di cui all'art. 1 commi da 303 a 305 della legge 147 del 23 dicembre 2013"*.

- L'appartenenza del bene al patrimonio (indisponibile) dell'Ente, ossia in quella relativa ai beni destinati ad un pubblico servizio, fa sì che esso debba essere impiegato in favore della collettività per attività di interesse generale. Dunque ferma rimane la sua natura di attività di servizio pubblico anche nel caso di utilizzo del bene pubblico, peraltro suscettibile di introiti, in virtù dello strumento concessorio. Ciò implica in capo all'Ente concedente ponderate valutazioni di congruità e convenienza circa il giusto punto di equilibrio tra la massima redditività ricavabile dall'assegnazione del bene stesso e il pieno raggiungimento del fine e dell'interesse pubblico sottesi, meglio apprezzabili attraverso procedure di impronta pubblicistica.

- L'individuazione delle forme di gestione dei pubblici servizi, ai sensi dell'art. 53 - comma 4- dello statuto comunale, deve ispirarsi ai principi di economicità, efficienza e trasparenza e, ancora, ai sensi del comma 2 *"i servizi pubblici [...] sono gestiti con criteri imprenditoriali mediante le strutture e nelle forme che assicurino il più alto livello di efficienza ed economicità e che garantisca, in ogni caso, la separazione tra compiti politici e gestionali"*;

- Il procedimento delineato dal comma 304, lettera a), prevede un apposito atto del Comune con il quale sia dichiarato *"il pubblico interesse della proposta"*. La qualcosa implica che la valutazione del Comune dovrà anche verificare che la proposta rispetti tutti i vincoli posti dalla L. 147/2013, tra cui, in particolare: che gli interventi ulteriori rispetto a quelli direttamente

riguardanti l'infrastruttura sportiva siano strettamente funzionali all'equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa; che gli stessi si risolvano in una migliore fruibilità dell'infrastruttura sportiva; che tutto l'intervento comporti un potenziale vantaggio alla comunità interessata.

17
ⓧ

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima. In tale ambito, rileva, altresì, la valutazione di congruità e convenienza per l'Ente in ordine alle soluzioni, anche di natura temporanea, proposte nell'atto.

14

Spetta all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione ai fini dell'adozione dell'atto proposto, tenuto conto che l'azione amministrativa si informa ai principi di imparzialità e buon andamento, di cui l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la trasparenza costituiscono canoni di attuazione.

Il Segretario Generale



13.8.14

VISTO:
Il Sindaco

34



COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.
N. 598 DEL 23-9-2015

PROPOSTA AL CONSIGLIO

ALLEGATO A

INDIRIZZI PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE PONTE SULL'UTILIZZO
DELLO STADIO SAN PAOLO DA PARTE DELLA SOC. SPORTIVA CALCIO
NAPOLI

La convenzione ponte sull'affidamento dello Stadio San Paolo nelle more della procedura di cui alla legge 147/2013 dovrà avere i contenuti della convenzione rep. n.75369 del 03/11/2005 con la premessa di cui alla presente delibera consiliare, che dovrà essere ivi richiamata, e con le modifiche elencate di seguito ai numeri da I) a X); modifiche che appaiono necessarie avuto riguardo all'esigenza di semplificazione dei meccanismi convenzionali, ai costi ricadenti a carico del Comune per la gestione dell'impianto, alla necessità di consentire l'utilizzo dello stadio anche per manifestazioni diverse da quelle calcistiche e sportive:

I) L'art.4 dello schema di cui alla convenzione rep. n.75369 del 03/11/2005 è sostituito dal seguente:

ART. 4

DURATA DELLA CONCESSIONE

La presente concessione decorre dal 1° ottobre 2015 ed è limitata alla stagione agonistica 2015/2016.

Nel caso in cui l'amministrazione comunale dichiara il pubblico interesse dello studio di fattibilità di cui all'art.1, comma 304, della legge 147/2013, presentato in esecuzione della convenzione rep. n.85277/2015, e, sempre che entro il successivo termine di quattro mesi, venga presentato il progetto definitivo di cui alla lettera b) del citato comma 304, la presente concessione resterà in vigore anche per la stagione agonistica 2016/2017.

II) All'articolo 7:

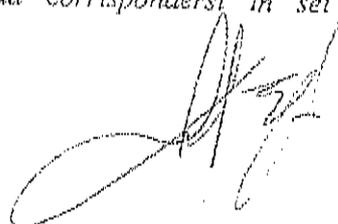
- l'ultimo periodo del comma 4 è sostituito dal seguente: *"Qualora la squadra calcistica della Società Sportiva Calcio Napoli militi nel campionato italiano di serie A, i detti canoni e/o imposte saranno assolti esclusivamente mediante la corresponsione, ad integrazione del canone di cui al successivo art.12, di un importo pari ad euro 3.000 (tremila) per ciascuna partita, sia essa di campionato, di coppa, nazionale o internazionale, o amichevole".*
- I commi 5 e 6 sono rimossi;
- Il comma 7 è sostituito dal seguente: *"Il pagamento dovrà avvenire con cadenza bimestrale, entro 10 giorni successivi al bimestre di riferimento, senza la necessità di richieste o adempimenti da parte del Comune".*

III) L'art.12 è sostituito dal seguente:

ART. 12

CANONE DI CONCESSIONE

12.1 Il canone annuo relativo alla concessione in uso dei beni individuati al precedente art. 3 per le finalità e le destinazioni consentite dagli artt. 2, 5, 6, 7 e 8, dovuto dal Concessionario al Comune viene stabilito nell'ammontare di € 651.249,00 (seicentocinquantomiladuecentoquarantanove/00) da corrispondersi in sei rate



2
Q

bimestrali anticipate senza la necessità di richieste o adempimenti da parte del Comune.
12.2 Il mancato rispetto da parte del Concessionario dei termini per il pagamento del canone, con un ritardo di almeno quattro mesi, comporterà la automatica risoluzione della presente convenzione e la contestuale decadenza del Concessionario stesso dalla concessione senza necessità che venga a tal fine espletata la procedura di cui al successivo art.18.

IV) All'art 13:

- il primo periodo dell'art.13.1 (da "Il concessionario" fino a "manutenzione straordinaria del terreno di gioco."), è sostituito dal seguente: "Il concessionario curerà a sue spese la manutenzione ordinaria di tutti i beni elencati ai punti 3.2 e 3.3 che precedono, la manutenzione straordinaria del terreno di gioco nonché la pulizia sia dei beni di cui al punto 3.2 sia, in previsione ed a seguito di ciascun utilizzo, dei beni di cui al punto 3.3 e di tutte le altre parti dell'impianto comunque coinvolte nello svolgimento delle attività";
- i commi 2 e 4 sono rimossi;
- al comma 7 sono sopresse le parole da "per la stagione agonistica 2005/2006" e fino a "eventuale rinnovo".

V) All'art.3:

- al comma 4, al primo periodo, prima delle parole "Il campo centrale non potrà essere utilizzato," sono inserite le seguenti "Limitatamente al periodo temporale che va dal 6 luglio al 15 maggio dell'anno successivo,";
- al secondo periodo del comma 4, prima delle parole "Il campo di calcio, la relativa pista di atletica, gli emicicli" sono inserite le seguenti "Limitatamente al periodo temporale che va dal 6 luglio al 15 maggio dell'anno successivo,";
- dopo il comma 4 è aggiunto il seguente comma 4-bis "Nel restante lasso temporale, che va dal 16 maggio al 5 luglio di ogni anno di vigenza della presente convenzione, resta in facoltà del Comune, organizzare manifestazioni ed eventi di ogni genere, direttamente o tramite terzi, all'interno dello stadio, con possibilità di utilizzo di ogni parte dell'impianto, anche se concessa in esclusiva, ivi compreso il terreno di gioco che verrà restituito al concessionario subito dopo il disallestimento delle strutture occorse per ciascun evento e, comunque, a seguito dell'ultimo evento, non oltre il 15 luglio 2015. La predetta facoltà include la possibilità per il Comune di autorizzare altri soggetti, pubblici o privati, ivi compresa la SSC Napoli e previa corresponsione di un'apposita tariffa, a provvedere alla organizzazione di manifestazioni ed eventi e verrà esercitata assicurando comunque lo svolgimento di eventuali partite di livello agonistico della squadra cittadina che dovessero essere programmate entro il citato periodo 16 maggio/5 luglio nell'ambito delle competizioni nazionali di Coppa Italia e Campionato (Serie A, B o lega pro) e/o internazionali di Europa League o Champion's League. In caso di esercizio della facoltà di cui ai precedenti periodi, il Comune si impegna ad adottare o a far adottare, sentita la SSCN, gli accorgimenti necessari ad evitare o limitare danni al terreno di gioco ed alle parti di cui all'articolo 3.2, e ad assumere o far assumere i connessi obblighi risarcitori";

37

- J 9
- al comma 2: al primo periodo, prima delle parole "Sono concesse in uso esclusivo", è inserito il seguente inciso, "Fatta salva la facoltà di cui al successivo comma 4-bis,". La lettera c) è sostituita dalla seguente: "c) n°1 palestra ubicata all'interno dell'area destinata agli spogliatoi, allo stato utilizzata come deposito vestiario". La lettera f è sostituita dalla seguente f) i locali esistenti e destinati a bouvette, nel limite di 23 unità (rispetto alle 32 presenti nell'impianto), nei termini di cui al successivo articolo 6". Dopo la lettera j) sono inserite le seguenti: "k) i locali che ospitano l'ufficio marketing della S.S.C.N. ubicati presso la Tribuna Posillipo, quota 40, e, precisamente, nell'adiacenza dell'area retrostante la gradinata settore C; l) l'area ospitalità allestita alle spalle della Tribuna d'onore sinistra; m) il locale adiacente l'ufficio marketing della S.S.C.N. ubicato presso la Tribuna Posillipo, quota 40, e precisamente attiguo al varco di accesso al vomitoio della gradinata settore D; n) gli spogliatoi per i calciatori e per gli arbitri; o) le sale conferenze, nonché il locale deposito adiacente alla palestra di danza sportiva";
 - al comma 3: al primo periodo, prima delle parole "Sono oggetto della presente concessione", è inserito il seguente inciso, "Fatta salva la facoltà di cui al successivo comma 4-bis,". La lettera d) è soppressa;
 - al comma 5, la lettera c) è soppressa.

Vl) L'articolo 6 è sostituito dal seguente:

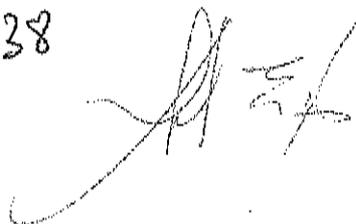
ART. 6

BOUVETTE E RISTORAZIONE

- 6.1 Limitatamente alle giornate di svolgimento delle attività indicate all'art. 2 della presente convenzione, la Concessionaria potrà effettuare attività di ristorazione e bouvette relativamente all'intero impianto.
- 6.2 Le bouvette potranno essere modificate dal Concessionario in virtù della presente convenzione, con particolare riferimento alla Tribuna Autorità e ai locali di cui alle lettere e), f) e i) del precedente punto 3.2, previa acquisizione delle autorizzazioni legislativamente previste.
- 6.3 Per l'espletamento della predetta attività la Concessionaria potrà realizzare - acquisita ogni necessaria autorizzazione specie riguardo all'igiene e alla sicurezza - impianti di cucina e allestimenti di sala purché localizzati nelle aree indicate al precedente punto 3.2.
- 6.4 Per l'espletamento dell'attività di cui al precedente punto 6.1 la concessionaria si servirà di proprio personale - nel rispetto generale delle normative di sicurezza, previdenza e assicurazione, e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.
- 6.5 Per l'espletamento dell'attività di cui al presente articolo, il Concessionario, oltre a quanto previsto al precedente punto 6.2, potrà installare punti di ristoro formati dalle cc.dd. "strutture mobili" collocate nelle aree e con le prescrizioni di cui al precedente articolo 5.
- 6.6 La Concessionaria potrà espletare le attività di cui al presente articolo anche a mezzo di sub-concessionari o in genere di sub-contraenti.

VII) All'articolo 14:

- i commi 2 e 4 sono rimossi;
- il comma 5, è sostituito dal seguente: "Restano a carico del Comune l'erogazione dell'acqua calda, dell'energia elettrica e del riscaldamento nell'intero compendio



9

4
6/

immobiliare con esclusione dei consumi dell'acqua occorrente per l'irrigazione del terreno di gioco."

- al comma 8, dopo le parole "l'onere per l'adeguamento dell'impianto" è inserita la parola "unicamente" e, al termine del periodo, dopo le parole "Commissione Provinciale di Vigilanza" è inserita la seguente frase "con esclusione degli oneri derivanti dall'adeguamento ad altre normative, ivi comprese quelle dettate da federazioni sportive nazionali ed internazionali";

- il comma 11 è sostituito dal seguente: "Il Comune si impegna a valutare tempestivamente le istanze o richieste del concessionario in dipendenza della presente concessione entro il termine di 30 giorni, restando la Giunta Comunale delegata a consentire e disciplinare, anche previa modifica della presente convenzione, le implementazioni delle attività commerciali, pubblicitarie e di bouvette e ristorazione che dovessero essere richieste dalla SSCN e che siano consentite dalla normativa, anche regolamentare, vigente".

VIII) All'articolo 21, comma 2, le parole "per le quali, il Concessionario, ha depositato presso la Tesoreria Comunale la somma di €. 4.275,04" sono soppresse.

IX) All'articolo 2, il comma 1 è sostituito dal seguente: "Il Comune di Napoli (di seguito, più brevemente, "il Comune") concede alla Società Sportiva Calcio Napoli SpA (di seguito, più brevemente "il Concessionario" o SSCN), l'uso del compendio immobiliare destinato ad impianto sportivo, appartenente al patrimonio indisponibile del Comune, denominato Stadio San Paolo negli spazi e con le modalità di seguito indicati".

X) All'art.22, il testo di cui ai numeri 1, 2, 13, 14, 15, 16 e 21 è rimosso. Nella redazione del testo della convenzione, il Servizio Gestione Grandi Impianti Sportivi provvederà, nell'osservanza degli indirizzi di cui innanzi, agli aggiornamenti, anche nominativi (sostituendo, ad esempio, ogni riferimento alla Napoli Soccer spa con la Società Sportiva Calcio Napoli spa), a quelli terminologici e tecnici ed alle modifiche strettamente consequenziali alle scelte di cui innanzi, oltre a quelle derivanti da obblighi normativi.

5
9

| Costi Sostenuti per le diverse utenze e servizi strettamente correlati alla Convenzione/Concessione in essere con la S.S. Calcio Napoli S.p.A. per l'uso dello Stadio San Paolo Nell'anno 2014 | |
|---|-----------------------|
| Tipi di Costo | Importo (IVA esclusa) |
| Napoli Servizi - custodia e sorveglianza | € 300.118 |
| Napoli Servizi - pulizia ordinaria al netto dei costi relativi al Servizio a domanda indiv e pulizia straordinaria. | € 450.890 |
| Napoli Servizi- derattizzaz, disinfestazione e sanificazione al 50%, man. Edile, man. Verde | € 33.486 |
| Energia Elettrica (consumo di rete) | € 34.645 |
| Gasolio (previsioni 2015, 12.000 L) | € 16.393 |
| Idrici (bagni stadio e dispersioni omessa manutenzione ordinaria) | € 222.727 |
| Manutenzione ordinaria impianti elettrici | € 33.607 |
| Manutenzione ordinaria edile | € 54.918 |
| Totale | € 1.146.684 |

Da tali costi, ai fini della determinazione del canone, occorre detrarre le spese che, in virtù delle modifiche convenzionali di cui all'allegato "A", vanno a carico del Concessionario, nonché l'ammontare delle dispersioni idriche da omessa manutenzione che si quantificano equitativamente nel 20% delle spese complessive

| voci da detrarre dal costo: | |
|-----------------------------|---|
| a) | € 450.890,00/pulizia |
| b) | € 44.545,00/percentuale dispersioni non addebitabili a SSCN |

Totale da detrarre € 495.435,00

Costi totali € 1.146.684,00
 Importo da detrarre € 495.435,00
 da richiedere a copertura dei costi € 651.249,00

canone concessorio: € 651.249,00 + canone e imposte pubblicitaria pari a € 3.000,00 per singola partita (stimate mediamente in 27)

Il predetto canone appare soddisfacente anche in virtù del fatto che l'Amministrazione Comunale si è riservata la facoltà di organizzare eventi e manifestazioni nel periodo successivo alla fine delle attività agonistiche come da allegato "A".

Napoli, 14 settembre 2015

Il Dirigente del Servizio gestione GG. II. SS.
 Dott. Emilio Gramanzini

Il Dirigente del Servizio P.R.M. II. SS.
 Ing. Andrea Esposito

40

ALLEGATO "C" q 6

CONVENZIONE REPERTORIO N. 85411 del 11/09/2015

L'anno 2015, il giorno 7 settembre 2015, nella casa comunale, in Palazzo San Giacomo, nella piazza del Municipio,

il COMUNE DI NAPOLI (cod. fisc. 80014890638), in persona del dirigente del Servizio Gestione Grandi Impianti Sportivi, dott. Emilio Gramanzini, nato a Napoli il 31 agosto 1953, e il dirigente del Servizio PRM Impianti Sportivi, ing. Andrea Esposito, nato a Sorrento (NA) il 30 giugno 1952, domiciliato per la carica presso la Casa Comunale di Napoli, Palazzo San Giacomo, in Piazza del Municipio

E

la SOCIETÀ SPORTIVA CALCIO NAPOLI S.P.A. (cod. fisc. e p.iva 04855461218), con sede in Napoli, alla via Del Maio di Porto n. 9, come da certificato della C.C.L.A.A. di Napoli, allegato al presente atto, in persona del Presidente p.t. del Consiglio di Amministrazione, cav. Aurelio de Laurentiis, nato a Roma il 24 maggio 1949 (cod. fisc. DLRRLA49E24H501B), autorizzato alla stipula del presente atto giusta deliberazione del Consiglio di amministrazione, domiciliato per la carica, presso la sede della società.

Di seguito congiuntamente definite le "Parti".

PREMESSO CHE

- per disciplinare la concessione in uso dello stadio San Paolo relativamente alla stagione sportiva 1 luglio 2014 - 30 giugno 2015, le Parti hanno stipulato la convenzione rep. n. 85277 del 22 giugno 2015 agli stessi patti e condizioni di cui al precedente testo convenzionale rep. n. 75369 del 3 novembre 2005;

- con delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 6 agosto 2015, la convenzione rep. n. 85277 del 22 giugno 2015 è stata prorogata fino al 30 settembre 2015, agli stessi patti e condizioni di cui alla convenzione rep. n. 75369/2005

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1.

Le Parti riconoscono la premessa al presente atto come vera e le attribuiscono valore di patto integrandola come tale nell'articolato.

ART. 2.

41

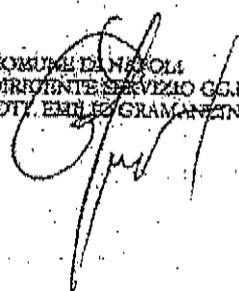
ALLEGATO "C" 7° Q

La presente convenzione disciplina l'uso dello stadio San Paolo fino al 30 settembre 2015; essa è regolata dagli stessi patti e dalle stesse condizioni di cui al resto convenzionale rep. n. 75369 del 3 novembre 2005, che qui si richiamano integralmente e a cui si rinvia.

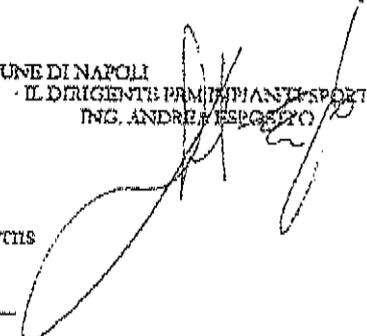
La S.S.C.N. s.p.a. attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16 - *ter*, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Il presente contratto è pienamente conforme alla delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 6 agosto 2015, come emendata.

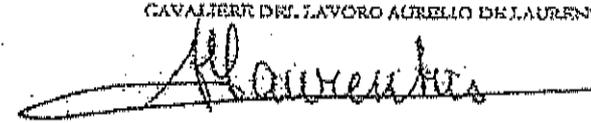
COMUNE DI NAPOLI
IL DIRIGENTE SERVIZIO G.L.I.S.S.
DOT. EMILIO GRAMANNINI



COMUNE DI NAPOLI
IL DIRIGENTE PRINCIPALE SPORTIVO
ING. ANDREA BERGAMO



SOCIETA' SPORTIVA CALCIO NAPOLI S.P.A.
IL PRESIDENTE
CAVALIERE DEL LAVORO AURELIO DE LAURENTIS



h2

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 598 del 23/9/2015 composta da n. 15 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 7..... separatamente numerate.

SI ATTESTA:

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 26/9/2015 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

[Handwritten signature]

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio

- Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale
in data _____ n° _____
- Deliberazione decaduta

- Altro

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 15 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 598 del 23-9-2015
Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 7..... pagine separatamente numerate.

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

43

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI

Testo coordinato delle delibere in G.C. n. 598 del 23/08/2015

SERVIZIO GESTIONE GG. II. SS.
SERVIZIO P.R.M. - II.SS.
ASSESSORE ALLO SPORT E DECORO URBANO

Proposta di delibera prot. n. 20 del __/09/2015

Categoria..... Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N°

OGGETTO: Proposta al Consiglio – Atto di indirizzo ai fini della stipula della concessione ponte che dovrà disciplinare i rapporti tra Comune e SSCN in merito all'affidamento dello Stadio San Paolo per la stagione agonistica 2015/2016 e contestuale disciplina dell'utilizzo dell'impianto come servizio a domanda individuale.

Il giorno nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale. Si da atto che sono presenti i seguenti n. Amministratori in carica:

SINDACO

Luigi De *MAGISTRIS*
Caterina *PACE*

ASSESSORI:

Raffaele *DEL GIUDICE*
Salvatore *PALMA*
Mario *CALABRESE*
Annamaria *PALMIERI*
Alessandra *CLEMENTE*
Enrico *PANINI*
Gaetano *DANIELE*
Carmine *PISCOPO*
Alessandro *FUCITO*
Ciro *BORRIELLO*
Roberta *GAETA*

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE", per i presenti viene apposta la lettera "P"

Assume la Presidenza

Partecipa il Segretario del Comune.....

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

hh

La GIUNTA, su relazione e proposta dell'Assessore allo Sport e Decoro Urbano -Sig. Ciro Borriello

Premesso che

con deliberazione n. 58 del 22 ottobre 2014, il Consiglio Comunale ha approvato gli "indirizzi sull'avvio del procedimento per l'ammodernamento dell'impianto secondo la procedura della L. 147/2013, art. 1 commi 303 - 305", disponendo l'instaurazione di un rapporto concessorio per la sola stagione agonistica 2014/2015 agli stessi patti e condizioni di cui alla precedente convenzione rep. n.75369 del 03/11/2005, con la esclusione di ogni ipotesi di proroga e l'introduzione dell'impegno, da assumersi convenzionalmente da parte della Società Sportiva Calcio Napoli spa (di seguito SSCN), a presentare al Comune di Napoli, entro il 31 maggio 2015, uno studio di fattibilità, redatto tenendo conto delle indicazioni di cui all'articolo 14 del D.P.R. n. 207/2010, per la ristrutturazione e l'ammodernamento dello Stadio San Paolo mediante interventi volti a garantirne e migliorarne la fruibilità e la sicurezza strutturale e funzionale, secondo la procedura prevista dall'art. 1, comma 304, della L. 147/2013;

con la medesima deliberazione, il Consiglio Comunale, per l'ipotesi di presentazione dello studio di fattibilità, si è riservato la formulazione degli indirizzi da seguire per la determinazione dei contenuti di una concessione ponte che dovrà disciplinare i rapporti tra Comune e SSCN in merito all'affidamento dello Stadio San Paolo per l'intera durata della procedura di cui alla citata legge 147/2013;

in attuazione della predetta delibera consiliare, è stata stipulata la convenzione rep. n.85277/2015 con la quale, tra l'altro, la SSC Napoli ha assunto l'obbligo di presentare lo studio di fattibilità di cui all'art.1, comma 304, della legge 147/2013 entro la data del 31/05/2015;

in data 27/05/2015 la SSCN ha fatto pervenire una richiesta di proroga al 30 giugno 2015 del termine per la presentazione dello studio di fattibilità;

in data 30/06/2015 la SSCN ha presentato soli elaborati tecnici dell'intervento a farsi, mentre per lo studio di fattibilità di cui all'art.1, comma 304, della legge 147/2013 ha avanzato una seconda richiesta di proroga del termine al 15 luglio 2015;

con nota del 15/07/2015, è stata richiesta una ulteriore proroga al 31 luglio 2015;

in data 31 luglio 2015, la SSCN ha presentato lo studio di fattibilità di cui all'art.1, comma 304, della legge 147/2013;

il ritardo accumulato nella presentazione dello studio di fattibilità non ha consentito di addivenire alla stipula della convenzione ponte prima dell'inizio della stagione agonistica 2015/2016;

il Consiglio Comunale, al fine di assicurare che la squadra che rappresenta la città di Napoli potesse disputare le competizioni casalinghe nello Stadio cittadino, con delibera n.45 del 06/08/2015, in sede di approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica allegata al bilancio di previsione, ha deliberato la rinnovazione della convenzione rep. 85277/2015 fino al 30 settembre 2015 (vedi all. "C"), riservandosi di esprimere, in tale lasso temporale, il proprio indirizzo sui contenuti della convenzione ponte;

Rilevato che

la SSCN ha, infine, presentato lo studio di fattibilità previsto dalla delibera consiliare n.58 del 22/10/2014 e che, pertanto, è necessario provvedere alla stipula della convenzione ponte che dovrà disciplinare i rapporti tra Comune e SSCN in merito all'affidamento dello Stadio San Paolo per la stagione agonistica 2015/2016 e, comunque, per la durata della procedura di cui alla citata legge 147/2013;

Letto lo studio per la valutazione del canone di concessione per lo Stadio San Paolo svolto da Coni Servizi spa in attuazione dell'incarico conferito con deliberazione di Giunta Comunale n.367/2014;

Considerato che la determinazione del canone concessorio nell'ambito della convenzione ponte debba essere effettuata tenendo conto delle valutazioni compiute da CONI Servizi spa - in specie sulla stima dei costi di pulizia e del canone di pubblicità - ma, in ogni caso, commisurandone l'ammontare ai costi sostenuti dall'Ente per la gestione dell'impianto come da allegato "B";

Ritenuto di dover impartire, ai fini della determinazione dei contenuti della concessione ponte che dovrà disciplinare i rapporti tra Comune e SSCN in merito all'affidamento dello Stadio San Paolo nelle more della procedura di cui alla citata legge 147/2013, gli indirizzi di cui all'allegato sub A;

Ritenuto, inoltre, di dover disciplinare l'utilizzo dello Stadio San Paolo anche per l'ipotesi di mancanza, per qualsiasi ragione, di specifica convenzione, onde consentire alla squadra che rappresenta la città di Napoli di poter disputare le competizioni casalinghe nello Stadio cittadino;

Considerato che, a tal fine, occorra fissare le seguenti determinazioni:

1. Nella definizione delle richieste di utilizzo dello stadio San Paolo come servizio a domanda individuale, è riconosciuta alla squadra che rappresenta la città di Napoli, per tutte le partite e gli allenamenti da svolgersi nel periodo dal 5 luglio al 15 maggio dell'anno successivo, nonché, nel restante periodo, per le sole partite di livello agonistico organizzate nell'ambito delle competizioni nazionali (Coppa Italia e

65

Campionato di Serie A, B o lega pro) e internazionali (organizzate da Uefa e Fifa, quali Europa League e Champion's League), la preferenza rispetto ad altre eventuali richieste o manifestazioni, tenuto conto che il Comune è ente esponenziale di una comunità territoriale nella quale è fortemente radicata la passione per il gioco del calcio.

2. La tariffa per l'utilizzo dello stadio da parte della squadra di cui al comma precedente, è quella già stabilita con delibera consiliare n.45 del 06/08/2015 sia in misura fissa che in maniera percentuale agli incassi di biglietti e abbonamenti, calcolati al netto dell'iva e dei diritti Siae, da comunicarsi nel loro ammontare entro giorni 2 dalla partita. Ai fini di cui al precedente periodo, le partite svolte nell'ambito di competizioni internazionali e della Coppa Italia nonché le amichevoli sono equiparate alle gare del campionato di serie A, B o C (oggi lega pro), a seconda che la squadra cittadina militi rispettivamente in serie A, B o C (oggi lega pro). Per ciascun allenamento, verrà corrisposto l'importo fissato per le partite a porte chiuse. Il mancato pagamento del canone per due partite o allenamenti impedisce l'ulteriore fruizione dell'impianto.
3. Alla quantificazione ed esazione dei canoni e delle imposte, anche pubblicitarie, dovute per ciascun utilizzo provvederanno i competenti uffici comunali secondo quanto previsto dall'ordinamento vigente.
4. La Giunta Comunale, previo atto di indirizzo confermativo del Consiglio comunale, ove lo ritenga opportuno, provvederà con propria deliberazione alla disciplina di dettaglio della fruizione dello stadio come servizio a domanda individuale, nel rispetto delle disposizioni di cui innanzi, regolamentando, tra l'altro, la possibilità di utilizzo dello stadio da parte di altri soggetti, l'impossibilità di utilizzo nei giorni delle partite per le quali è pervenuta richiesta da parte della SSCN ed in quelli immediatamente antecedenti, valutando la possibilità di concedere in esclusiva alla SSCN quelle parti dell'impianto, con esclusione del terreno di gioco, strettamente funzionali allo svolgimento delle partite, quali, ad esempio, i locali spogliatoio, con corresponsione di apposito canone, prevedendo l'affidamento a ditte specializzate della manutenzione del terreno di gioco.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, come tali, redatte dai Dirigenti dei Servizi Gestione Grandi Impianti Sportivi e P.R.M. Impianti Sportivi, sotto la propria responsabilità tecnica per cui, sotto tale profilo, gli stessi Dirigenti qui appresso sottoscrivono.

il Dirigente del Servizio
P.R.M. Impianti Sportivi
ing. Andrea Esposito

il Dirigente del Servizio
Gestione Grandi Impianti Sportivi
dott. Emilio Gramanzini

DELIBERA

Proporre al Consiglio di:

1) stabilire, ai sensi della delibera di consiglio comunale n.58/2014, gli indirizzi di cui allegato sub A, i quali dovranno essere osservati nella determinazione dei contenuti della concessione ponte che dovrà disciplinare i rapporti tra Comune e SSCN in merito all'affidamento dello Stadio San Paolo per la stagione agonistica 2015/2016 e, comunque, nelle more della procedura di cui alla legge n.147/2013;

2) assumere, ai fini dell'utilizzo dello stadio come servizio a domanda individuale, le seguenti determinazioni:

1. Nella definizione delle richieste di utilizzo dello stadio San Paolo come servizio a domanda individuale, è riconosciuta alla squadra che rappresenta la città di Napoli, per tutte le partite e gli allenamenti da svolgersi nel periodo dal 5 luglio al 15 maggio dell'anno successivo, nonché, nel restante periodo, per le sole partite di livello agonistico organizzate nell'ambito delle competizioni nazionali (Coppa Italia e Campionato di Serie A, B o lega pro) e internazionali (organizzate da Uefa e Fifa, quali Europa League e Champion's League), la preferenza rispetto ad altre eventuali richieste o manifestazioni, tenuto conto che il Comune è ente esponenziale di una comunità territoriale nella quale è fortemente radicata la passione per il gioco del calcio.

2. La tariffa per l'utilizzo dello stadio da parte della squadra di cui al comma precedente, è quella già stabilita con delibera consiliare n.45 del 06/08/2015 sia in misura fissa che in maniera percentuale agli incassi di biglietti e abbonamenti, calcolati al netto dell'iva e dei diritti Siae, da comunicarsi nel loro ammontare entro giorni 2 dalla partita. Ai fini di cui al precedente periodo, le partite svolte nell'ambito di competizioni internazionali e della Coppa Italia

nonché le amichevoli sono equiparate alle gare del campionato di serie A, B o C (oggi lega pro), a seconda che la squadra cittadina militi rispettivamente in serie A, B o C (oggi lega pro). Per ciascun allenamento, verrà corrisposto l'importo fissato per le partite a porte chiuse. Il mancato pagamento del canone per due partite o allenamenti impedisce l'ulteriore fruizione dell'impianto.

3. Alla quantificazione ed esazione dei canoni e delle imposte, anche pubblicitarie, dovute per ciascun utilizzo provvederanno i competenti uffici comunali secondo quanto previsto dall'ordinamento vigente.

4) La Giunta Comunale, previo atto di indirizzo confermativo del Consiglio comunale ove lo ritenga opportuno, provvederà con propria deliberazione alla disciplina di dettaglio della fruizione dello stadio come servizio a domanda individuale, nel rispetto delle disposizioni di cui innanzi, regolamentando, tra l'altro, la possibilità di utilizzo dello stadio da parte di altri soggetti, l'impossibilità di utilizzo nei giorni delle partite per le quali è pervenuta richiesta da parte della SSCN ed in quelli immediatamente antecedenti, valutando la possibilità di concedere in esclusiva alla SSCN quelle parti dell'impianto, con esclusione del terreno di gioco, strettamente funzionali allo svolgimento delle partite, quali, ad esempio, i locali spogliatoio, con corresponsione di apposito canone, prevedendo l'affidamento a ditte specializzate della manutenzione del terreno di gioco

5) la Giunta Comunale entro 30 giorni predispone un bando pubblico nell'osservanza di tutte le disposizioni di legge e di regolamento vigente, per la sponsorizzazione dello Stadio San Paolo, offrendo, mediante evidenza pubblica, l'allestimento pubblicitario delle aree esterne all'impianto sportivo, previa le necessarie autorizzazioni.

6) I proventi applicati con la nuova Concessione Ponte, quantificati in eccesso rispetto ai precedenti introiti già quantificati nel bilancio di previsione, saranno vincolati e destinati equamente alla manutenzione delle strutture sportive presenti in tutte le Municipalità.

Si precisa che gli allegati, sono costituiti da tre documenti composti rispettivamente allegato A n° 4 fogli, allegato B n° 1 foglio, allegato C n° 2 fogli, progressivamente numerate dal n° 1 al n° 7 e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Visto
ai sensi e per gli effetti dell'art.38
comma 5) lettera K del Regolamento
sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi
il Direttore della Direzione Centrale
Cultura Turismo e Sport
dott. Massimo Pacifico

il Dirigente
Servizio P.R.M. II.SS.
ing. Andrea Esposito

il Dirigente
Servizio Gestione Grandi II.SS.
dott. Emilio Gramanzini

l'Assessore allo Sport e Decoro Urbano
Ciro Borriello

47



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT n° 20 del __/09/2015 Proposta al Consiglio - Atto di indirizzo ai fini della stipula della concessione ponte che dovrà disciplinare i rapporti tra Comune e SSCN in merito all'affidamento dello Stadio San Paolo per la stagione agonistica 2015/2016 e contestuale disciplina dell'utilizzo dell'impianto come servizio a domanda individuale.

I Dirigenti dei Servizi esprimono, ai sensi dell'art.49, vommal, del D. Lgs. 267/2000 il seguente parere di regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Addì __/09/2015

IL DIRIGENTE SERVIZIO P.R.M.- II.SS.,
Ing. Andrea Esposito

IL DIRIGENTE SERVIZIO G. GG.II.SS.
Dr. Emilio Gramanzini

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot.....

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di €.....viene prelevata dal
Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che
presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione €.....

Impegno precedente €.....

48